



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2025

Rev_0 Ottobre 2024

SOMMARIO

Premessa	3
1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	4
1.1. Il contesto esterno.....	4
Lo scenario socio-economico	4
Il quadro programmatico di riferimento	13
1.2. Il contesto interno	17
Struttura organizzativa	17
Le Risorse Umane	19
Il Sistema di relazioni esterne e delle partecipazioni	20
Riorganizzazione dell’Azienda Speciale	21
2. LINEE DI INTERVENTO PER L’ANNO 2025.....	22
2.1. La programmazione strategica	22
Mappa Strategica pluriennale 2025-2027	24
2.2. Linee di intervento e obiettivi per il 2025	25
L’ascolto delle imprese	25
Linee operative per il 2025	26
3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE.....	38

Premessa

Ai sensi dell'art. 11, Legge 580/1993, il Consiglio camerale è chiamato ad approvare, entro il 31 ottobre di ciascun anno, la Relazione Previsionale e Programmatica che, in osservanza al dettato regolamentare (art. 5 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), aggiorna annualmente il programma pluriennale di mandato.

La presente Relazione, con riferimento alle linee strategiche contenute nel Programma Pluriennale approvato dal Consiglio definisce, nell'ambito del contesto economico/normativo di riferimento, il quadro degli obiettivi strategici che caratterizzano l'intervento della Camera in termini di sviluppo del territorio e del sistema delle imprese locali.

Essa fornisce elementi di indirizzo per la successiva predisposizione del bilancio preventivo dell'anno 2025 e degli obiettivi di performance 2025-2027 i cui contenuti confluiscono nell'apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che la Giunta è chiamata ad approvare entro il mese di gennaio.

In particolare, in sede di bilancio preventivo saranno definite le risorse effettivamente destinate all'azione camerale e, nella specifica sezione del PIAO, gli obiettivi strategici ed operativi saranno tradotti in indicatori e target in grado di misurarne la realizzazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

La Camera di Commercio è chiamata a dare continuità al sostegno del sistema economico cercando di attuare gli strumenti e le iniziative che meglio possono supportare le imprese nel superamento delle difficoltà e criticità che caratterizzano il contesto di riferimento.

Il 2025 è l'ultimo anno del mandato dell'attuale Consiglio e rappresenta quindi, da una parte il momento per analizzare i risultati raggiunti nei cinque anni di attività cogliendo quanto di positivo si è riusciti a realizzare per i territori di riferimento, dall'altra l'occasione per un impegno ancora maggiore per consolidare le iniziative maggiormente impattanti e più significative da lasciare a supporto della nuova futura governace.

1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

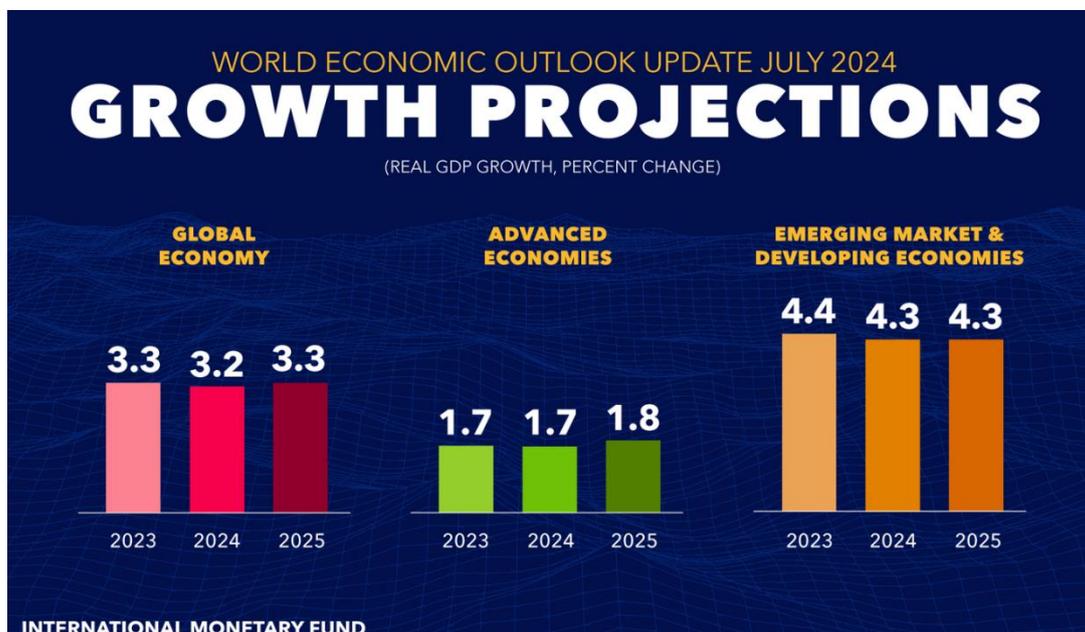
1.1. Il contesto esterno

Lo scenario socio-economico

Le stime del FMI sull'andamento del PIL mondiale evidenziano una sorprendentemente resilienza dell'economia globale, nonostante i vari shock e cambiamenti: dalla pandemia alle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, dalla guerra Russia-Ucraina alla crisi energetica e alimentare, dall'inflazione alla stretta monetaria, dal conflitto Gaza/Israele e nel Mar Rosso alle nuove difficoltà di approvvigionamenti.

I primi mesi del 2024 hanno confermato la tenuta delle principali economie mondiali. Il processo di graduale discesa dell'inflazione è sostenuto dalla moderata tendenza al ribasso dei prezzi internazionali delle materie prime, nonostante il persistere di forti tensioni in Medio Oriente.

Le previsioni di luglio 2024 non si discostano da quelle di aprile: +3,2% crescita globale stimata per il 2024 e +3,3% quella per il 2025. Una lieve crescita per le economie avanzate, dove si prevede che il Pil aumenterà dall'1,7% nel 2024 all'1,8% nel 2025. Stabile a +4,3% la crescita del Pil per l'anno in corso e per il 2025 nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo.



Fonte: Fondo Monetario Internazionale- World Economic Outlook – Luglio 2024

Per l'Area Euro si ipotizza che il PIL passi dal +0,5% del 2023 al +0,9% del 2024 e al +1,5% nel 2025.

Per quanto riguarda l'Italia, il prodotto interno lordo nel 2024 dovrebbe crescere dello 0,7%, stima invariata rispetto alla crescita attesa di aprile. Per il 2025 invece l'organizzazione rivede al rialzo di 0,2 punti la precedente valutazione, stimando una crescita del Pil dell'Italia dello 0,9%.

Secondo le proiezioni di Prometeia¹, il PIL italiano crescerà invece del +0,9% stima leggermente al rialzo rispetto alle previsioni di aprile (+0,7%), soprattutto a seguito dell'andamento degli investimenti in costruzioni migliore delle attese. La crescita nazionale sarà guidata da Emilia Romagna, Veneto e Lombardia (+1,1% il Pil): il Veneto sarà la quarta regione in graduatoria per crescita degli investimenti (+2,1%), che comunque vedranno ovunque un rallentamento a seguito del ridimensionamento degli incentivi per il settore costruzioni.

In questo contesto, i risultati dell'indagine **VenetoCongiuntura** del II trimestre 2024 di Unioncamere Veneto rivelano un quadro ancora debole dell'attività manifatturiera veneta, ma la spinta proveniente dalla domanda estera lascia presagire un graduale recupero della produzione industriale, con differenze settoriali marcate.

Nel secondo trimestre del 2024, la produzione industriale regionale registra su base congiunturale una variazione destagionalizzata del -0,5% (+2,2% la variazione congiunturale grezza). La variazione su base annua della produzione manifatturiera segna una diminuzione del -1,2%.

Nella città metropolitana di Venezia, nel II trimestre 2024, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, si registra una tenuta dell'attività delle imprese dell'industria, con andamenti migliori rispetto alla media regionale, trainata dal buon andamento del settore agroalimentare, in particolare il comparto vitivinicolo, e dai macchinari. Segnali di difficoltà, invece, dal settore moda. La produzione è in lieve crescita rispetto al trimestre precedente (+0,5% congiunturale destagionalizzato), ma registra una lieve contrazione (-0,2%) rispetto al II trimestre 2023. Il fatturato totale aumenta a livello tendenziale del 2,2%, e anche gli ordinativi segnano variazioni positive: il mercato interno è in crescita dell'1,1% e quello estero del 2,5%.

In miglioramento rispetto al trimestre precedente il grado di utilizzo degli impianti, che si attesta al 68%, e i giorni di produzione assicurati, che a fine trimestre si attestano a 60 (erano 54).

(Real GDP, annual percent change)	2023	2024	2025
World Output	3.3	3.2	3.3
Advanced Economies	1.7	1.7	1.8
United States	2.5	2.6	1.9
Euro Area	0.5	0.9	1.5
Germany	-0.2	0.2	1.3
France	1.1	0.9	1.3
Italy	0.9	0.7	0.9
Spain	2.5	2.4	2.1
Japan	1.9	0.7	1.0
United Kingdom	0.1	0.7	1.5
Canada	1.2	1.3	2.4
Other Advanced Economies	1.8	2.0	2.2
Emerging Market and Developing Economies	4.4	4.3	4.3
Emerging and Developing Asia	5.7	5.4	5.1
China	5.2	5.0	4.5
India	8.2	7.0	6.5
Emerging and Developing Europe	3.2	3.2	2.6
Russia	3.6	3.2	1.5
Latin America and the Caribbean	2.3	1.9	2.7
Brazil	2.9	2.1	2.4
Mexico	3.2	2.2	1.6
Middle East and Central Asia	2.0	2.4	4.0
Saudi Arabia	-0.8	1.7	4.7
Sub-Saharan Africa	3.4	3.7	4.1
Nigeria	2.9	3.1	3.0
South Africa	0.7	0.9	1.2
Memorandum			
Emerging Market and Middle-Income Economies	4.4	4.2	4.2
Low-Income Developing Countries	3.9	4.4	5.3

¹ Unioncamere del Veneto, *La congiuntura industriale in Veneto e in provincia di Venezia-Rovigo nel secondo trimestre 2024*, 8 agosto 2024

Riguardo ai prossimi 3 mesi, gli imprenditori del veneziano si dimostrano più ottimisti rispetto alla media regionale, ma con percentuali più basse del trimestre precedente: il 41% degli imprenditori prevede un aumento della produzione con un saldo positivo di 11 punti percentuali tra ottimisti e pessimisti. Le prospettive per il fatturato sono di incremento per il 41% degli imprenditori, con un saldo positivo di 9 punti percentuali. Con riferimento agli ordini prospettive più ottimistiche verso il mercato estero, in aumento per il 46% degli intervistati, rispetto al mercato interno per il quale il 38% degli imprenditori prevede un aumento e il 33% una stabilità, con un saldo di 9 punti percentuali sulle previsioni di diminuzione.

Anche nella provincia di Rovigo, nel secondo trimestre del 2024, si registra una stazionarietà dell'attività industriale. La produzione è in lieve contrazione nel confronto congiunturale destagionalizzato (-0,5%), ma registra un +0,1% a livello tendenziale, sostenuto dal settore agroalimentare e dalla gomma e plastica. Segnali di difficoltà dai settori collegati ai prodotti in metallo. Il fatturato registra una contrazione tendenziale contenuta al -0,4%. Per quanto riguarda gli ordinativi, si registrano andamenti differenziati tra il mercato interno (in diminuzione dell'1,3%) e quello estero (in crescita dello 0,2%). Il grado di utilizzo degli impianti si riduce al 59% e diminuiscono i giorni di produzione assicurati a fine trimestre che passano dai 59 del primo trimestre 2024 a 44. Di conseguenza, le prospettive degli imprenditori rodigini sono in peggioramento rispetto al trimestre precedente.

L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA Andamento (var. % tendenziale) dei principali indicatori Il trimestre 2024		
Provincia	INDICATORI	t-4
Venezia	Produzione	-0,2
	Fatturato	2,2
	Ordini interni	1,1
	Ordini esteri	2,5
Rovigo	Produzione	0,1
	Fatturato	-0,4
	Ordini interni	-1,3
	Ordini esteri	0,2
Veneto	Produzione	-1,2
	Fatturato	-0,8
	Ordini interni	-0,4
	Ordini esteri	1,9

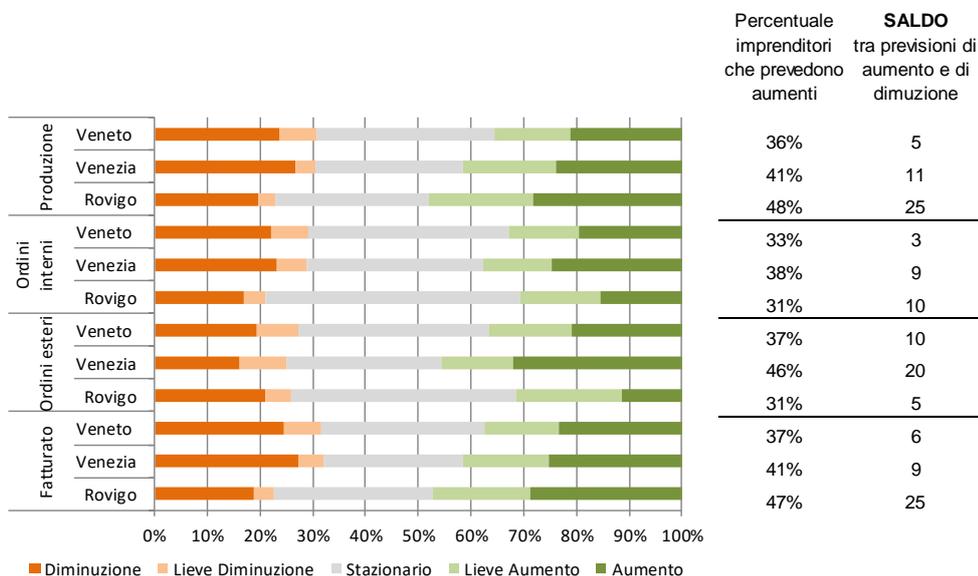
Per quanto riguarda la produzione: il 48% degli imprenditori prevede un aumento, il 23% una diminuzione; il 29% una stazionarietà. Le prospettive per il fatturato sono di incremento per il 47% degli imprenditori, in notevole diminuzione rispetto alle previsioni del trimestre precedente. Con riferimento agli ordini prospettive meno ottimistiche sia verso il mercato interno che verso quello estero: la quota degli imprenditori prevede un aumento si attesta al 31% degli intervistati, al di sotto della media regionale.

Anche rispetto ai dati sulla **demografia d'impresa** al II trimestre 2024, all'interno di una di sostanziale stabilità, si evidenzia una differenziazione di andamento tra le province di Venezia e Rovigo.

A fine giugno 2024, le province di Venezia e di Rovigo contano 118.764 localizzazioni attive, di cui 89.379 sedi di impresa e 29.385 unità locali. Su base annuale si segnala una lieve flessione, -0,2%, con 258 localizzazioni attive in meno rispetto al 2° trimestre del 2023 (-0,1% per Venezia, -0,7% per Rovigo), influenzata da una contrazione delle sedi d'impresa dello 0,7% (-641 unità), non compensata dall'aumento delle unità locali dell'1,3% (+383 unità). Rispetto al trimestre precedente, si osserva invece un aumento dello 0,4%, corrispondente a +466 unità.

Tra le sedi di impresa prosegue la contrazione delle società di persone (-3,5%) e delle imprese individuali (-1,2%), mentre le società di capitali crescono del 3% nel confronto annuale (+3,1% per Venezia e +2,7% per Rovigo). All'interno di questa categoria le SRL che aumentano di 397 unità (+2,2%), le SRLS di 249 unità (+7,4%) e le SPA rimangono invariate.

L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA. Previsioni per i prossimi 3 mesi (Indagine II trimestre 2024)



Con riferimento alla dimensione, le microimprese (imprese che hanno tra 0 e 9 addetti), che costituiscono il 93,8% delle sedi d'impresa attive, sono in diminuzione dell'1% (-1% per Venezia e -1,2% per Rovigo), mentre si segnala l'incremento del 4% per le imprese tra 10 e 49 addetti, il calo dell'1,1% per le imprese tra 50 e 99 addetti e l'aumento del 13,5% delle imprese con più di 100 addetti (+14,2% per Venezia e +10,9% per Rovigo). A tal proposito si segnala l'aumento del 3,5% degli addetti alle localizzazioni presenti nei due territori (+4% per Venezia e +1,7% per Rovigo), che si traduce in un incremento di 13.114 occupati in valori assoluti.

Le imprese artigiane, che ammontano a 24.121 unità, registrano un calo dello 0,1% (-21 unità) rispetto ai primi sei mesi del 2023; se allarghiamo il confronto al medesimo periodo del 2014 si registra, però, una perdita di 2.409 unità, pari a -9,1%.

Le imprese a conduzione femminile diminuiscono dello 0,5% (-99 unità) rispetto a giugno 2023, e dell'1,1% (-224 unità) nel confronto decennale.

In calo le imprese giovanili, che contano 85 localizzazioni in meno rispetto al medesimo periodo del 2023, con un decremento dell'1,3%; più negativo il confronto con giugno 2014, rispetto al quale si registra una perdita di 1.234 unità (-16,2%).

Un aumento tendenziale sostenuto caratterizza le sedi di impresa a conduzione straniera, che contano 505 ulteriori unità (+4,5%) nel confronto su base annuale; forte crescita anche sul 2014, con +3.302 unità, pari a +39,4%.

Dando uno sguardo al bilancio sulla nati-mortalità di impresa, le iscrizioni tra gennaio e giugno 2024 sono diminuite del 4,2% rispetto a quelle dello stesso periodo del 2023, mentre le cessazioni non d'ufficio sono cresciute del 9,1%. Il saldo risulta di conseguenza negativo per 67 unità.

Nel **Veneziano** si contano, alla fine del mese di giugno 2024, 90.805 localizzazioni di impresa attive, dato in flessione dello 0,1% rispetto al secondo trimestre 2023 (-48 unità), con +1,5% di unità locali e -0,6% per quanto riguarda le sedi di impresa.

Posando lo sguardo sui principali settori di attività, nel confronto su base annuale sono positivi i dati per il comparto delle costruzioni che registra un incremento tendenziale dell'1,1% delle localizzazioni attive (+135 unità). Aumentano di 105 unità (+2,7%) gli insediamenti nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche. Le imprese che svolgono attività di alloggio e ristorazione salgono di 93 unità, pari a +0,8%, mentre quelle operanti nel noleggio, agenzie viaggio e servizi alle imprese crescono del 2,4%, corrispondente a +80 unità. A seguire, gli incrementi tendenziali in termini assoluti riguardano anche i seguenti settori: altre attività di servizi (+1,5%), sanità e assistenza sociale (+5,4%), attività sportive, artistiche e di intrattenimento (+2,1%), attività immobiliari (+0,4%), attività finanziarie e assicurative (+0,6%) e servizi di informazione e comunicazione (+0,7%). In rosso rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente, invece, i settori del commercio (-1,7%, corrispondente ad una perdita di 401 unità), dell'agricoltura (-2,5%, -186 unità) e dell'industria (-0,9%, -76 unità).

Rispetto al 30 giugno 2023, le sedi di impresa diminuiscono complessivamente dello 0,6%, ma aumentano del 3,1% le società di capitali e del 14,2% quelle con più di 100 addetti.

Tra le sedi di impresa, le aziende a conduzione straniera contano 379 localizzazioni attive in più (+4,2%) e ben 3.051 se si allarga il confronto con il 2014 (+48,4%), mentre le imprese femminili decrescono dello 0,1% con 13 unità in meno; su base decennale si registra invece una crescita di 464 unità, pari ad un aumento percentuale del 3,5%. Anche le imprese giovanili risultano in calo dello 0,4% rispetto all'annualità precedente, con 22 unità in meno e con -402 imprese rispetto al 2014 (-7,6%). Le imprese artigiane, infine, segnano un +0,2% tendenziale, corrispondente a +40 unità, ma risultano in flessione di 985 unità rispetto a dieci anni fa (-5%). Nella **provincia di Rovigo** si conferma il trend di contrazione delle localizzazioni. A fine giugno 2024 si contano 27.959 localizzazioni di impresa attive, con 210 unità in meno (-0,7%) rispetto al secondo trimestre 2023.

Analizzando i principali macro settori di attività, il confronto su base annuale è negativo per i seguenti comparti: commercio con 126 unità in meno (-2,1%); agricoltura, dove si conta una perdita di 115 unità (-1,7%), industria (-1,2%, -35 unità), costruzioni (-0,4, -14 unità) e attività di alloggio e ristorazione (-0,6%, -12 unità). Per alcuni comparti notiamo invece una crescita, seppur lieve. Il settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche cresce del 4,8% con 45 unità in più, seguito da noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese (+1,8%, +14 unità), da sanità e assistenza sociale (+6%, +14 unità), dall'istruzione (+5,4%, +8 unità) e dalle attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+2,1%, +8 unità).

Nonostante la diminuzione delle sedi d'impresa dell'1%, rispetto a giugno 2023, si segnala l'aumento delle società di capitali con sede legale nel rodigino che crescono del 2,7% su base annuale e delle imprese con più di 100 addetti che registrano un incremento tendenziale del 10,9%.

Guardando ai dati sulle compagini imprenditoriali delle sedi di impresa, rispetto al primo semestre 2023, nell'area polesana registrano segni positivi le imprese a conduzione straniera, che crescono del 5,7% con 126 sedi attive in più. Allargando il confronto al decennio, la

crescita ammonta a +251 imprese straniere, pari a +12,1%. Per le imprese giovanili la variazione sull'annualità precedente risulta invece negativa del 4%, con una perdita di 63 unità; allargando il confronto al 2014 il calo in valori assoluti ammonta a -832 unità (-35,6%). Anche le imprese femminili perdono 86 unità rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, corrispondente a -1,6% (-688 in confronto al 2014, pari a -11,3%) e continua il trend negativo per le imprese artigiane che calano dell'1,1%, perdendo 61 unità sul secondo trimestre 2023 (-1.424 sul 2014, pari ad un calo del 20,5%).

BAROMETRO ECONOMIA
Ultimo aggiornamento: 25 luglio 2024

VENEZIA E ROVIGO

INDICATORI (a)	2019				2020				2021				2022				2023				2024	
	1°trim.	2°trim.	3°trim.	4°trim.	1°trim.	2°trim.																
DEMOGRAFIA D'IMPRESA (fonte: Infocamer)																						
Localizzazioni REGISTRATE (n.)	131.956	132.705	133.076	132.910	131.919	132.199	132.402	132.178	131.545	131.862	132.071	132.144	131.917	132.230	131.612	131.065	130.652	131.241	131.384	131.121	130.610	130.334
var. % t-1	-0,5	0,6	0,3	-0,1	-0,7	0,2	0,2	-0,2	-0,5	0,2	0,2	0,1	-0,2	0,2	-0,5	-0,4	-0,3	0,5	0,1	-0,2	-0,4	-0,2
var. % t-4	-0,1	0,0	0,2	0,1	-0,0	-0,4	-0,5	-0,6	-0,3	-0,2	-0,0	0,0	0,0	0,3	-0,8	-1,0	-0,7	0,2	0,0	-0,0	-0,0	-0,7
var. % t-8	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	-0,2	-0,4	-0,4	-0,3	-0,6	-0,8	-0,6	-0,0	0,0	-0,6	-0,8	-0,7	-0,5	-0,5	-0,8	-1,0	-1,4
di cui: Sedi d'Impresa	103.887	104.341	104.541	104.431	103.582	103.725	103.851	103.607	103.052	103.024	103.040	103.107	102.875	102.859	102.164	101.746	101.303	101.519	101.494	101.304	100.811	100.225
var. % t-1	-0,6	0,4	0,2	-0,1	-0,8	0,1	0,1	-0,2	-0,5	-0,0	0,0	0,1	-0,2	-0,0	-0,7	-0,4	-0,4	0,2	-0,0	-0,2	-0,5	-0,6
var. % t-4	-0,4	-0,3	-0,1	-0,1	-0,3	-0,6	-0,7	-0,8	-0,5	-0,7	-0,8	-0,5	-0,2	-0,2	-0,9	-1,3	-1,5	-1,3	-0,7	-0,4	-0,5	-1,3
var. % t-8	-0,6	-0,5	-0,4	-0,5	-0,7	-0,9	-0,8	-0,9	-0,8	-1,3	-1,4	-1,3	-0,7	-0,8	-1,6	-1,8	-1,7	-1,5	-1,5	-1,7	-2,0	-2,6
Localizzazioni ATTIVE (n.)	118.889	119.611	119.842	119.376	118.457	118.954	119.086	118.881	118.400	118.971	119.369	119.223	119.245	119.791	118.508	118.173	119.022	119.235	118.590	118.298	118.764	118.764
var. % t-1	-0,5	0,6	0,2	-0,4	-0,8	0,4	0,1	-0,2	-0,4	0,5	0,3	-0,1	0,0	0,5	-0,5	-0,6	-0,3	0,7	0,2	-0,5	-0,2	0,4
var. % t-4	-0,1	-0,1	0,0	-0,1	-0,4	-0,5	-0,6	-0,4	-0,0	0,0	0,2	0,3	0,7	0,7	-0,1	-0,6	-0,9	-0,6	0,0	0,1	0,1	-0,2
var. % t-8	-0,0	-0,1	-0,2	-0,3	-0,4	-0,6	-0,6	-0,5	-0,4	-0,5	-0,4	-0,1	0,7	0,7	0,1	-0,3	-0,2	0,0	-0,1	-0,5	-0,8	-0,9
di cui: Sedi d'Impresa	91.558	91.984	92.059	91.675	90.877	91.218	91.282	91.034	90.643	90.859	91.063	90.950	90.921	91.147	90.477	89.932	89.544	90.020	90.077	89.548	89.258	89.379
var. % t-1	-0,5	0,5	0,1	-0,4	-0,9	0,4	0,1	-0,3	-0,4	0,2	0,2	-0,1	-0,0	0,2	-0,7	-0,6	-0,4	0,5	0,1	-0,6	-0,3	0,1
var. % t-4	-0,4	-0,5	-0,4	-0,5	-0,7	-0,8	-0,8	-0,7	-0,3	-0,4	-0,2	-0,1	0,0	0,3	-0,6	-1,1	-1,5	-1,2	-0,4	-0,4	-0,3	-0,7
var. % t-8	-0,8	-0,8	-0,9	-1,0	-1,2	-1,3	-1,2	-1,2	-1,0	-1,2	-1,1	-0,8	0,0	-0,1	-0,9	-1,2	-1,2	-0,9	-1,1	-1,5	-1,8	-1,9
Iscrizioni	1.895	1.550	1.069	1.204	1.738	800	968	1.056	1.616	1.400	1.016	1.258	1.889	1.290	995	1.128	1.939	1.385	1.037	1.170	1.800	1.383
var. % t-1	52,0	-18,2	-31,0	12,6	44,4	-54,0	21,0	9,1	53,0	-13,4	-27,4	23,8	50,2	-31,7	-22,9	13,4	71,9	-26,6	-25,1	12,8	53,8	-23,2
var. % t-4	-1,8	4,0	3,4	-3,4	-8,3	-48,4	-9,4	-12,3	-7,0	75,0	5,0	19,1	16,9	-7,9	-2,1	-10,3	2,6	7,4	4,2	3,7	-7,2	-0,1
var. % t-8	-4,3	4,8	-2,4	1,3	-9,9	-46,3	-6,4	-15,3	-14,7	-9,7	-5,0	4,5	8,7	61,3	2,8	6,8	20,0	-1,1	2,1	-0,0	-4,7	7,2
Cessazioni	2.537	1.102	879	1.322	2.601	664	853	1.315	2.185	1.432	1.006	1.202	2.129	1.318	1.701	1.556	2.391	1.186	1.071	1.371	2.306	1.981
var. % t-1	79,8	-56,6	-20,2	50,4	96,7	-74,5	28,5	54,2	66,2	-34,5	-29,7	19,5	77,1	-38,1	29,1	-8,5	53,7	-50,4	-9,7	28,0	68,2	-14,1
var. % t-4	0,8	-10,1	-12,0	-6,3	2,5	-39,7	-3,0	-0,5	-16,0	-15,7	17,9	-8,6	-2,6	-8,0	69,1	-29,5	12,3	-10,0	-37,0	-11,9	-3,6	67,0
var. % t-8	-3,5	-0,7	-7,2	1,8	3,3	-45,8	-14,6	-6,8	-13,9	29,9	14,4	-9,1	-18,1	98,5	99,4	18,3	9,4	-17,2	6,5	14,1	8,3	50,3
di cui: Cessazioni non d'ufficio	2.534	1.100	879	1.320	2.484	633	772	1.103	2.040	820	794	1.085	1.916	928	864	1.215	2.005	975	807	1.210	2.200	1.050
var. % t-1	93,9	-56,6	-20,1	50,2	88,2	-74,5	22,0	42,9	85,0	-39,8	-3,2	36,6	76,6	-51,6	-6,9	40,6	65,0	-51,4	-17,2	49,9	81,8	-52,3
var. % t-4	1,0	-10,3	-12,0	1,0	-2,0	-42,5	-12,2	-16,4	-17,9	29,5	2,8	-1,6	-6,1	13,2	8,8	12,0	4,6	5,1	-6,6	-0,4	9,7	7,7
var. % t-8	0,8	-0,8	-6,4	20,0	-1,0	-48,4	-22,7	-15,6	-19,5	-25,5	-9,7	-17,8	-22,9	46,6	11,9	10,2	-1,7	18,9	1,6	11,5	14,8	13,1
Saldo tra iscrizioni e Cessazioni non d'ufficio	-639	450	190	-116	-746	167	196	-47	-424	580	222	173	-27	362	131	-87	-66	410	230	-40	-400	333
Imprese giovanili attive	6.490	6.787	6.984	7.117	6.326	6.516	6.691	6.818	6.215	6.484	6.666	6.835	6.251	6.525	6.676	6.844	6.166	6.467	6.628	6.771	6.120	6.382
var. % t-1	-10,2	4,6	2,9	1,9	-11,1	3,0	2,7	1,9	-8,8	4,3	2,8	2,5	-8,5	4,4	2,3	2,5	-9,9	4,9	2,5	2,2	-9,6	4,3
var. % t-4	-1,8	-1,5	-0,6	-1,5	-2,5	-4,0	-4,2	-4,2	-1,8	-0,5	-0,4	0,2	0,6	0,6	0,2	0,1	-1,4	-0,9	-0,7	-1,1	-0,7	-1,3
var. % t-8	-5,5	-4,3	-3,9	-3,2	-4,3	-5,5	-4,8	-5,6	-4,2	-4,5	-4,6	-4,0	-1,2	0,1	-0,2	0,4	-0,8	-0,3	-0,6	-0,9	-2,1	-2,2
Imprese femminili attive	19.496	19.590	19.631	19.558	19.327	19.443	19.454	19.377	19.294	19.403	19.436	19.460	19.473	19.575	19.439	19.343	19.297	19.413	19.441	19.349	19.226	19.314
var. % t-1	-0,7	0,5	0,2	-0,4	-1,2	0,6	0,1	-0,4	0,6	0,2	0,1	0,1	0,5	-0,7	-0,5	-0,2	0,6	0,1	-0,5	-0,6	0,5	0,5
var. % t-4	-0,2	-0,5	-0,4	-0,4	-0,9	-0,8	-0,9	-0,9	-0,2	-0,2	-0,1	0,4	0,9	0,9	0,0	-0,6	-0,9	-0,8	0,0	0,0	-0,4	-0,5
var. % t-8	0,2	-0,1	-0,2	-0,6	-1,0	-1,2	-1,3	-1,3	-1,0	-1,0	-0,5	0,8	0,7	-0,1	-0,2	0,0	0,1	0,0	-0,6	-1,3	-1,3	-1,3
Imprese straniere attive	10.140	10.292	10.369	10.404	10.451	10.543	10.605	10.637	10.630	10.549	10.613	10.682	10.833	11.053	10.820	10.848	10.945	11.173	11.302	11.408	11.620	11.678
var. % t-1	0,7	1,5	0,7	0,3	0,5	0,9	0,6	0,3	-0,1	-0,8	0,6	0,7	1,4	2,0	-2,1	0,3	0,9	2,1	1,2	0,9	1,9	0,5
var. % t-4	3,1	2,9	3,0	3,3	3,1	2,4	2,3	2,2	1,7	0,1	0,1	0,4	1,9	4,8	2,0	1,6	1,0	1,1	4,5	5,2	6,2	4,5
var. % t-8	7,1	6,9	6,6	6,3	6,3	5,5	5,3	5,6	4,8	2,5	2,4	2,7	3,7	4,8	2,0	2,0	3,0	5,9	6,5	6,8	7,3	5,7
Imprese artigiane attive	24.868	24.943	24.911	24.738	24.494	24.641	24.579	24.508	24.362	24.267	24.357	24.345	24.235	24.362	24.230	24.172	23.995	24.142	24.174	24.108	24.026	24.121
var. % t-1	-0,6	0,3	-0,1	-0,7	-1,0	0,6	-0,3	-0,3	-0,6	-0,4	0,4	-0,0	-0,5	0,5	-0,2	-0,7	0,6	0,1	-0,3	-0,3	0,4	0,4
var. % t-4	-1,2	-1,1	-0,6	-1,1	-1,5	-1,2	-1,3	-0,9	-1,5	-0,9	-0,7	-0,5	0,4	-0,5	-0,7	-1,0	-0,9	-0,2	-0,3	0,1	-0,1	-0,1
var. % t-8	-2,7	-2,5	-2,5	-2,9	-2,7	-2,3	-1,9	-2,0	-2,0	-2,7	-2,2	-1,6	-1,1	-1,1	-1,4	-1,4	-1,5	-0,5	-0,8	-1,0	-0,9	-1,0
Procedure concorsuali e procedimenti crisi d'impresa (n. aperture)	41	52	43	53	31	20	33	50	38	49	26	42	31	35	26	55	61	59	73	68	49	49
var. % t-1	-18,0	26,8	-17,3	23,3	-41,5	-35,5	65,0	51,5	-24,0	28,9	-46,9	61,5	-26,2	12,9	-25,7	111,5	10,9	-3,3	23,7	-6,8	-27,9	0,0
var. % t-4	-18,0	4,0	13,2	6,0	-24,4	-61,5	-23,3	-5,7	22,6	145,0	-21,2	-16,0	-18,4	-28,6	0,0	31,0	96,8	68,6	180,8	23,6	-19,7	-16,9
var. % t-8	-35,9	-24,6	-23,2	-8,6	-38,0	-60,0																

LE LOCALIZZAZIONI (sedi di impresa e unità locali) produttive ATTIVE in provincia di Venezia e Rovigo, Veneto e Italia. Dati al 30/06/2024
Valori assoluti e variazioni % sul I trim. 2024 e sul II trim. 2023

Provincia di Venezia	Valori assoluti			Var.% II trim '24/I trim '24			Var.% II trim '24/II trim '23		
	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni oni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni oni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni oni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6.641	477	7.118	-0,5	-1,0	-0,5	-2,8	+1,1	-2,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	4	8	--	-33,3	-20,0	--	-33,3	-20,0
C Attività manifatturiere	5.706	2.348	8.054	-0,4	+0,4	-0,2	-1,4	+0,2	-0,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	95	168	263	-1,0	+5,0	+2,7	+4,4	+9,1	+7,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie	110	248	358	--	+0,4	+0,3	-1,8	+0,8	--
F Costruzioni	10.550	1.477	12.027	+0,4	+0,1	+0,4	+1,3	+0,3	+1,1
G Commercio ingr. e dett.; riparazione di veicoli	15.241	7.767	23.008	-0,4	+1,2	+0,1	-2,7	+0,2	-1,7
H Trasporto e magazzinaggio	2.969	1.105	4.074	-0,5	+1,7	+0,1	-2,0	+3,3	-0,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7.210	4.605	11.815	+0,9	+3,2	+1,8	-0,6	+3,0	+0,8
J Servizi di informazione e comunicazione	1.479	531	2.010	+0,2	+0,6	+0,3	+0,7	+0,6	+0,7
K Attività finanziarie e assicurative	1.584	878	2.462	+0,8	-0,3	+0,4	+1,1	-0,2	+0,6
L Attività immobiliari	5.068	565	5.633	+0,9	+1,4	+0,9	+0,3	+0,9	+0,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.003	925	3.928	+1,6	-0,2	+1,2	+3,5	+0,4	+2,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	2.479	999	3.478	+1,4	+1,9	+1,6	+1,8	+3,6	+2,4
O Amministrazione pubblica e difesa	-	1	1	--	--	--	--	--	--
P Istruzione	311	218	529	+1,3	-0,9	+0,4	+4,0	-2,2	+1,3
Q Sanità e assistenza sociale	392	316	708	--	+0,6	+0,3	+1,6	+10,5	+5,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	902	484	1.386	+1,0	+3,0	+1,7	+1,0	+4,1	+2,1
S Altre attività di servizi	3.086	514	3.600	+0,6	+3,4	+1,0	+0,8	+5,3	+1,5
X Imprese non classificate	41	304	345	-28,1	+0,3	-4,2	+2,5	+13,9	+12,4
TOTALE Provincia di Venezia	66.871	23.934	90.805	+0,2	+1,4	+0,5	-0,6	+1,5	-0,1
Provincia di Rovigo	Valori assoluti			Var.% II trim '24/I trim '24			Var.% II trim '24/II trim '23		
Settori di attività economica	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni oni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni oni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni oni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6.410	375	6.785	-0,8	+1,9	-0,7	-2,0	+4,2	-1,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	6	-25,0	--	-14,3	-25,0	--	-14,3
C Attività manifatturiere	2.152	672	2.824	+0,2	-0,9	-0,0	-0,8	-2,5	-1,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	36	142	178	--	+3,6	+2,9	--	+6,8	+5,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie	48	89	137	--	--	--	+2,1	--	+0,7
F Costruzioni	2.866	332	3.198	-0,1	-0,6	-0,1	-0,7	+1,8	-0,4
G Commercio ingr. e dett.; riparazione di veicoli	4.281	1.592	5.873	-0,0	+0,4	+0,1	-2,2	-1,8	-2,1
H Trasporto e magazzinaggio	551	296	847	-0,4	-0,7	-0,5	-1,4	+0,7	-0,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.372	503	1.875	+0,5	+1,0	+0,6	-1,2	+0,8	-0,6
J Servizi di informazione e comunicazione	327	106	433	-0,3	-3,6	-1,1	-0,3	-5,4	-1,6
K Attività finanziarie e assicurative	410	223	633	+1,7	-1,3	+0,6	+2,5	-5,1	-0,3
L Attività immobiliari	1.199	81	1.280	+0,4	+2,5	+0,5	+0,1	+5,2	+0,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	732	257	989	+2,4	-0,4	+1,6	+4,3	+6,2	+4,8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	609	204	813	-0,2	+2,0	+0,4	+0,3	+6,3	+1,8
O Amministrazione pubblica e difesa	-	-	-	--	--	--	--	--	--
P Istruzione	98	58	156	+2,1	--	+1,3	+8,9	--	+5,4
Q Sanità e assistenza sociale	115	133	248	+3,6	-0,7	+1,2	+6,5	+5,6	+6,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	266	122	388	+3,1	+2,5	+2,9	+2,7	+0,8	+2,1
S Altre attività di servizi	1.023	175	1.198	+0,8	+0,6	+0,8	-0,1	+1,7	+0,2
X Imprese non classificate	10	88	98	-44,4	+2,3	-5,8	-23,1	+6,0	+2,1
TOTALE Provincia di Rovigo	22.508	5.451	27.959	-0,0	+0,3	+0,0	-1,0	+0,3	-0,7
Area di Venezia e Rovigo	Valori assoluti			Var.% II trim '24/I trim '24			Var.% II trim '24/II trim '23		
Settori di attività economica	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni oni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni oni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni oni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	13.051	852	13.903	-0,6	+0,2	-0,6	-2,4	+2,4	-2,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	7	7	14	-12,5	-22,2	-17,6	-12,5	-22,2	-17,6
C Attività manifatturiere	7.858	3.020	10.878	-0,2	+0,1	-0,1	-1,2	-0,4	-1,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	131	310	441	-0,8	+4,4	+2,8	+3,1	+8,0	+6,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie	158	337	495	--	+0,3	+0,2	-0,6	+0,6	+0,2
F Costruzioni	13.416	1.809	15.225	+0,3	-0,1	+0,3	+0,8	+0,6	+0,8
G Commercio ingr. e dett.; riparazione di veicoli	19.522	9.359	28.881	-0,4	+1,1	+0,1	-2,6	-0,1	-1,8
H Trasporto e magazzinaggio	3.520	1.401	4.921	-0,5	+1,2	-0,0	-1,9	+2,7	-0,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8.582	5.108	13.690	+0,8	+3,0	+1,6	-0,7	+2,8	+0,6
J Servizi di informazione e comunicazione	1.806	637	2.443	+0,1	-0,2	+0,0	+0,6	-0,5	+0,3
K Attività finanziarie e assicurative	1.994	1.101	3.095	+1,0	-0,5	+0,4	+1,4	-1,3	+0,4
L Attività immobiliari	6.267	646	6.913	+0,8	+1,6	+0,9	+0,3	+1,4	+0,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.735	1.182	4.917	+1,8	-0,3	+1,3	+3,6	+1,6	+3,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	3.088	1.203	4.291	+1,1	+1,9	+1,3	+1,5	+4,1	+2,2
O Amministrazione pubblica e difesa	-	1	1	--	--	--	--	--	--
P Istruzione	409	276	685	+1,5	-0,7	+0,6	+5,1	-1,8	+2,2
Q Sanità e assistenza sociale	507	449	956	+0,8	+0,2	+0,5	+2,6	+9,0	+5,5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1.168	606	1.774	+1,5	+2,9	+2,0	+1,4	+3,4	+2,1
S Altre attività di servizi	4.109	689	4.798	+0,7	+2,7	+0,9	+0,6	+4,4	+1,1
X Imprese non classificate	51	392	443	-32,0	+0,8	-4,5	-3,8	+12,0	+9,9
TOTALE Area di Venezia e Rovigo	89.379	29.385	118.764	+0,1	+1,2	+0,4	-0,7	+1,3	-0,2
TOTALE Veneto	421.850	114.310	536.160	+0,2	+0,8	+0,3	-1,0	+1,3	-0,5
TOTALE ITALIA	5.094.479	1.320.290	6.414.769	+0,2	+0,7	+0,3	-0,5	+1,9	-0,0

Note: Dati secondo la Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007.
Fonte: elaborazioni CCAA di Venezia Rovigo su dati Infocamere - Stock View

Per quanto riguarda il **mercato del lavoro**, i dati di Veneto Lavoro evidenziano che nel primo semestre 2024 il saldo tra assunzioni e cessazioni è positivo per tutte le province del Veneto ma in ridimensionamento rispetto all'analogo periodo del 2023. L'industria segna un bilancio positivo seppur in progressivo ridimensionamento rispetto al biennio precedente: le contrazioni sono collegate prevalentemente all'industria tessile, abbigliamento e calzature e dal metalmeccanico.

Nel terziario, trainato dai servizi turistici, il saldo relativo alla prima metà del 2024 risulta meno favorevole dell'anno precedente ma superiore ai livelli del 2022.

A Venezia le assunzioni, che ammontano a 97.965 unità, sono in contrazione del 5,3% rispetto ai primi sei mesi del 2023. Nello stesso periodo anche le cessazioni di rapporti di lavoro diminuiscono del 6,7%, portando ad un saldo positivo di 38.409 di posizioni lavorative.

A Rovigo la domanda di lavoro registra invece un incremento del +0,5%, superando le 16.500 assunzioni, ma il saldo di 3906 posizioni di lavoro inferiore rispetto agli anni precedenti a causa dell'incremento del 2,7% delle cessazioni.

Le ore di cassa integrazione guadagni autorizzate nei primi sei mesi dell'anno sono in forte aumento rispetto al 2023, +30,5% per Venezia e +34,6% per Rovigo.

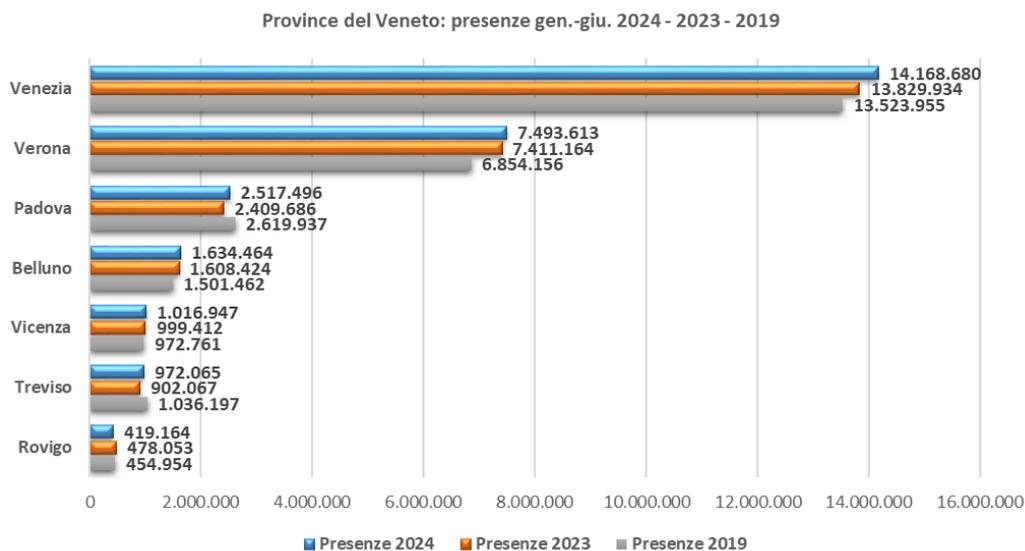
Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2022-2024. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia

	Assunzioni			Saldo		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Gennaio-giugno	340.194	346.465	340.076	78.598	84.271	76.818
Belluno	12.560	12.250	12.796	102	615	384
Padova	48.547	47.358	46.846	6.468	6.495	4.688
Rovigo	16.894	16.423	16.506	4.225	4.150	3.906
Treviso	44.323	42.077	41.191	4.667	4.849	3.519
Venezia	94.182	103.432	97.965	36.403	39.612	38.409
Verona	83.103	85.787	87.219	21.978	23.479	22.500
Vicenza	40.585	39.138	37.553	4.755	5.071	3.412

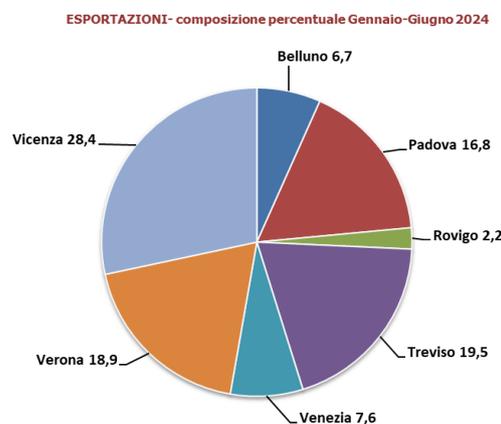
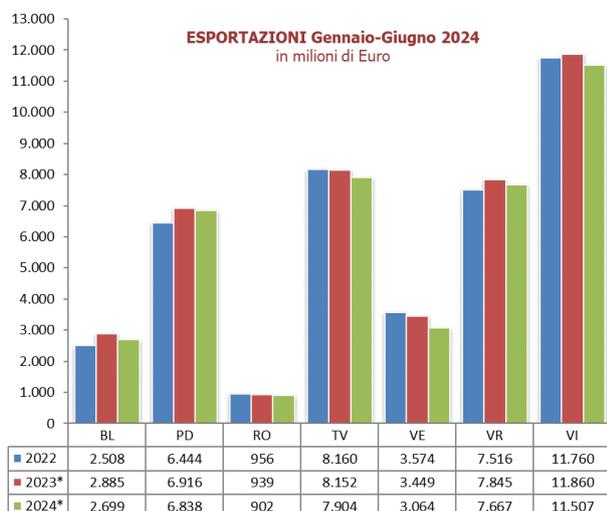
Per quanto riguarda i **flussi turistici**, del primo semestre dell'anno in corso si nota che a livello regionale le presenze risultano superiori del 2,1% rispetto ai valori dell'anno precedente, con un incremento di 584 mila pernottamenti. Da notare come si siano superati i valori del 2019, prima dell'emergenza legata alla pandemia: la variazione delle presenze a livello regionale si attesta infatti a +4,7%.

Positivi anche i dati per l'area metropolitana veneziana dove i pernottamenti sono in aumento del 2,4% sul 2023 e del 4,8% sul 2019. In crescita gli stranieri (+4,2% sul 2023, +7,6% sul 2019), mentre diminuiscono le presenze di italiani (-3,0% sul 2023, -3,9% sul 2019).

Nel Polesine si registra invece una contrazione del 13,3% rispetto al primo semestre 2023 e del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2019, condizionato da una diminuzione delle presenze soprattutto nel mese di giugno.

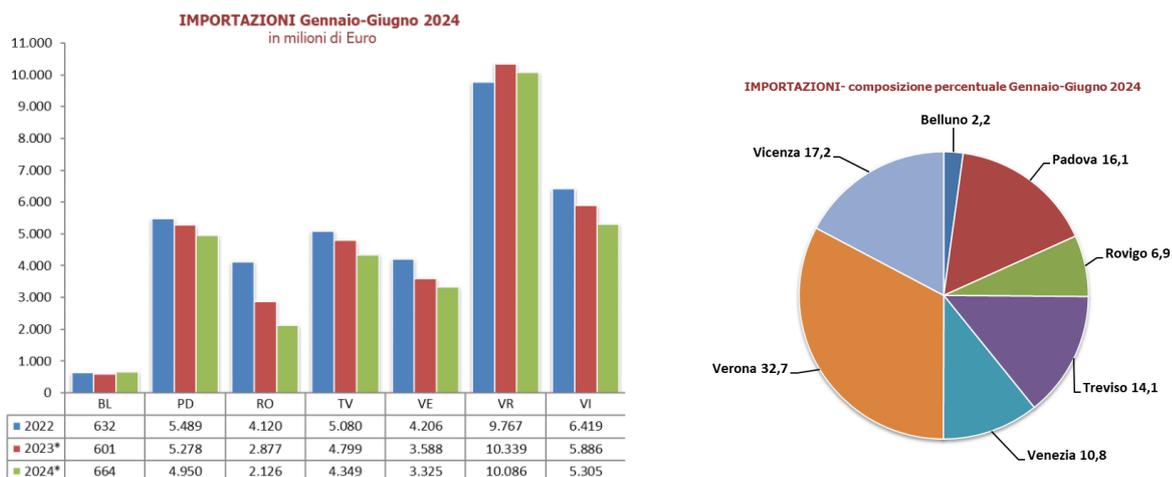


Passando ai dati sugli **scambi con l'estero**, nel periodo gennaio-giugno 2024 le imprese del territorio di Venezia Rovigo hanno esportato beni per un ammontare complessivo di poco inferiore a 4 miliardi di euro, contribuendo, in tal modo, alla formazione del 9,8% dell'export regionale. Prosegue però il trend di decrescita nei valori, iniziato nell'ultimo trimestre del 2023, che risultano inferiori del 9,6% rispetto al medesimo periodo del 2023, con una perdita di 422 milioni di euro in valori assoluti, e del 12,4% in confronto al 2022. Il risultato rispetto all'annualità antecedente è inferiore sia al dato regionale, in contrazione del 3,5%, che a quello nazionale, che si fissa a -1,1%.



Le importazioni delle province di Venezia e Rovigo, di poco superiori a 5,45 miliardi di euro, subendo una contrazione complessiva del 15,7% rispetto al 2023 (-34,5% sul 2022), complice il rallentamento dei costi della bolletta energetica e delle materie prime sui mercati internazionali e il riassetto dei fenomeni inflazionistici a livello globale. La percentuale di contribuzione dei territori di Venezia e Rovigo all'import regionale passa dal 19,4% del 2023 al 17,7% del 2024. In particolare, come vedremo più avanti, tali andamenti sono correlati alla diminuzione nei valori nelle importazioni di gas naturale a Rovigo e al calo dei valori dei flussi in entrata nell'area veneziana di prodotti petroliferi, chimici, estrattivi e di macchinari.

Tali andamenti nei valori degli approvvigionamenti hanno comportato comunque un saldo import export negativo di 1.486 milioni di euro, ma decisamente migliore rispetto al primo semestre 2023, quando si attestava a -2.077 milioni.



Il quadro programmatico di riferimento

La programmazione della Camera di Commercio di Venezia Rovigo tiene conto del contesto programmatico complessivo nazionale, europeo e internazionale, nell'ambito del quale rientrano:

- I principi del UN Global Compact e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'**Agenda 2030** definiti in 17 Goals caratterizzati da una validità globale e che riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

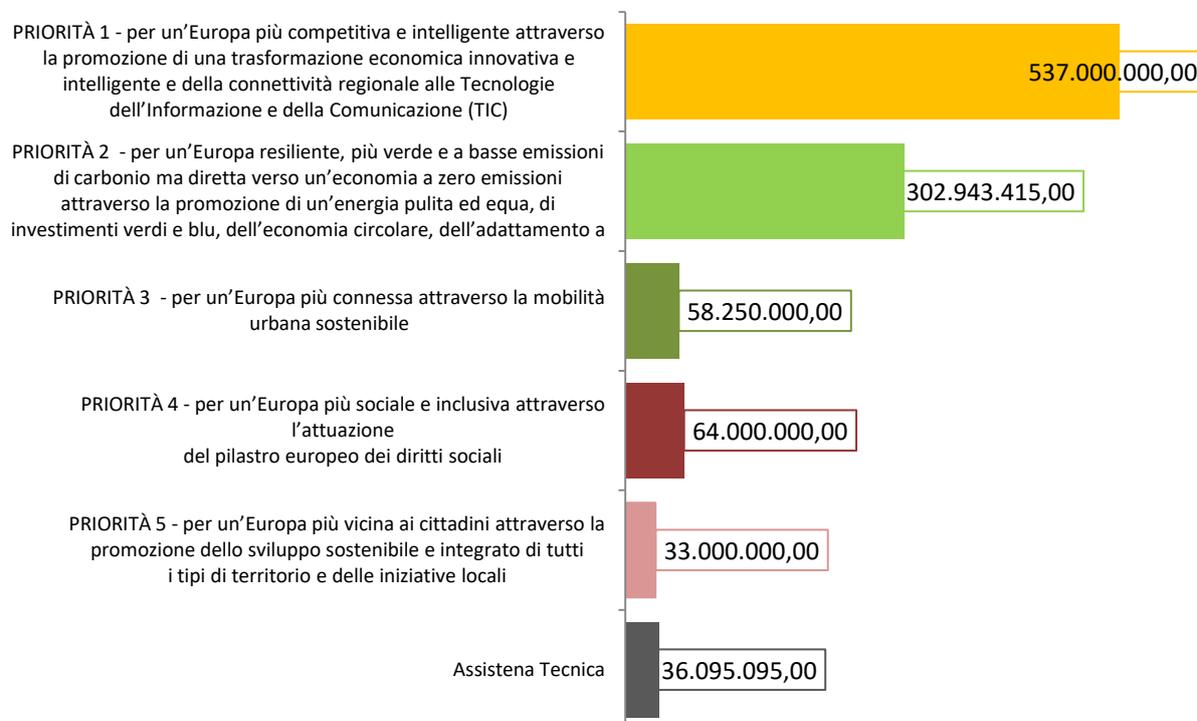


➤ La **politica di coesione 2021-2027** che rinnova l'attenzione per rilanciare i grandi traguardi europei riassunti dai cinque grandi obiettivi di policy



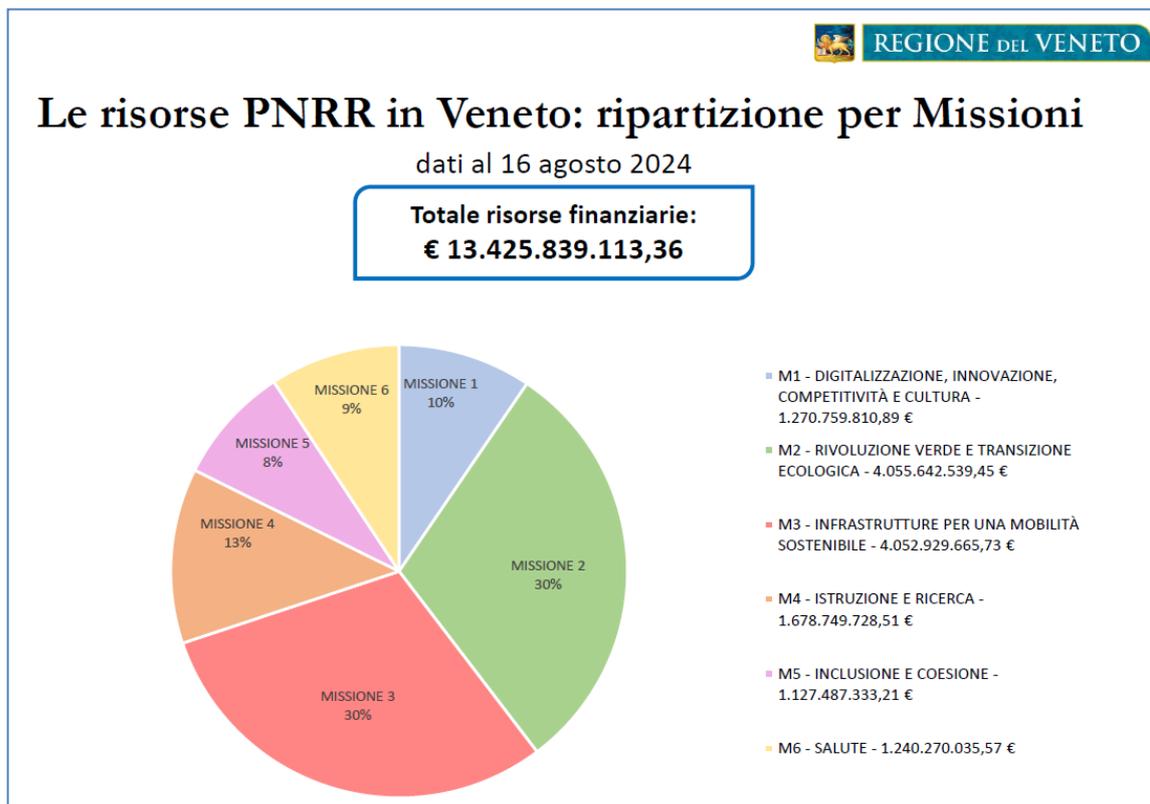
Fonte immagine: <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/materiali>

Di particolare importanza, per cogliere possibili azioni e progetti sinergici a supporto delle imprese, è la verifica delle opportunità offerte dal programma FESR 2021-2027 approvato dalla Regione Veneto e che si articola in cinque priorità con una dotazione complessiva proveniente dalla UE, dallo Stato e dalla Regione pari a € 1.031.288.510,00²



² Dati estratti da "Il Veneto verso il 2030" <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/pr-fesr-2021-2027>

- Le priorità e gli interventi previsti nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** con i quali l'Italia accede ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19.



Fonte dei dati: <https://www.regione.veneto.it/web/pnrr-in-veneto/monitoraggio>

In particolare, considerata la gestione accentrata dei progetti finanziati, il ruolo che il sistema camerale è chiamato a svolgere è quello di supportare e affiancare le imprese per agevolarne l'accesso agli investimenti.

In tale ambito, **Unioncamere nazionale** ha attivato le seguenti iniziative:

- Avviso pubblico per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento in forma di voucher e per servizi di certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022 - PNRR, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.3 ("Sistema di certificazione della parità di genere");
- Accordo tra Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica e Unioncamere per la digitalizzazione del SUAP e del SUE: un intervento sistemico a livello nazionale che punta ad avere un alto impatto per le imprese grazie a una gestione delle pratiche completamente digitale, tempestiva e omogenea in tutto il Paese;
- Accordo tra il sistema camerale e il ministero del Turismo per la promozione del TDH (Tourism Digital Hub) che mira a rafforzare e implementare il progetto del portale digitale dedicato al turismo, italia.it, obiettivo PNRR. Si tratta di progetto strategico per il comparto e per il quale si possono raggiungere traguardi ambiziosi solo facendo squadra con enti, istituzioni, territori e Regioni. Il 20 febbraio 2024 è partita la campagna promozionale per l'adesione delle imprese a italia.it.

- le iniziative/progetti e attività di supporto che **Unioncamere Veneto**, nella propria programmazione, mette a disposizione del sistema camerale veneto con particolare riferimento a:
- adesione e gestione progetti del Fondo Perequativo: la Camera di Commercio Venezia Rovigo attualmente ha aderito a tre progettualità delegando a Unioncamere Veneto la gestione degli specifici budget. Si tratta dei progetti “La sostenibilità ambientale: transizione energetica”, “Competenze per le imprese: orientare e formare giovani per il mondo del lavoro” e “Internazionalizzazione”;
 - attività di coordinamento di numerosi gruppi di lavoro composti dai funzionari camerali competenti in specifiche aree di attività con l’obiettivo di favorire lo scambio di conoscenze ed informazioni, affrontare problematiche normative ed amministrative, individuare temi e soluzioni comuni, uniformare i comportamenti, programmare e realizzare attività condivise (provveditorato – studi e statistica – metrico – registro imprese);
 - diffusione della cultura della legalità e nella promozione di rapporti corretti in ambito imprenditoriale ed economico;
 - attività di progettazione europea, a valere sui programmi a gestione diretta e indiretta, supportando in questa attività anche le camere di commercio territoriali;
 - attività di supporto ai PID regionali.

1.2. Il contesto interno

Struttura organizzativa

La Camera di Commercio Venezia Rovigo è strutturata in quattro Aree Funzionali, ciascuna delle quali affidata ad una posizione dirigenziale.

La Giunta con deliberazione n. 140 del 15 settembre 2023 ha provveduto all'approvazione della macro-struttura che è stata poi completata, a livello di microstruttura, con atti del Segretario Generale.

Al vertice vi è il Segretario Generale al quale sono affiancate tre Unità organizzative in Staff: Avvocatura Camerale, Servizio Programmazione controllo di gestione qualità – Affari Generali – Gestione documentale e Servizio Risorse Umane e Sviluppo organizzativo.

Al Segretario Generale è affidata anche la direzione di una (Area 1) delle quattro Aree dirigenziali previste.

➤ AREA 1 - PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

L'area comprende le seguenti materie : Progetti internazionali - Promozione del territorio - Gestione Bandi voucher e contributi - Pid e orientamento al lavoro - Comunicazione - URP - Statistica e studi - Sito e Intranet.

➤ AREA 2 - AMMINISTRAZIONE INTERNA.

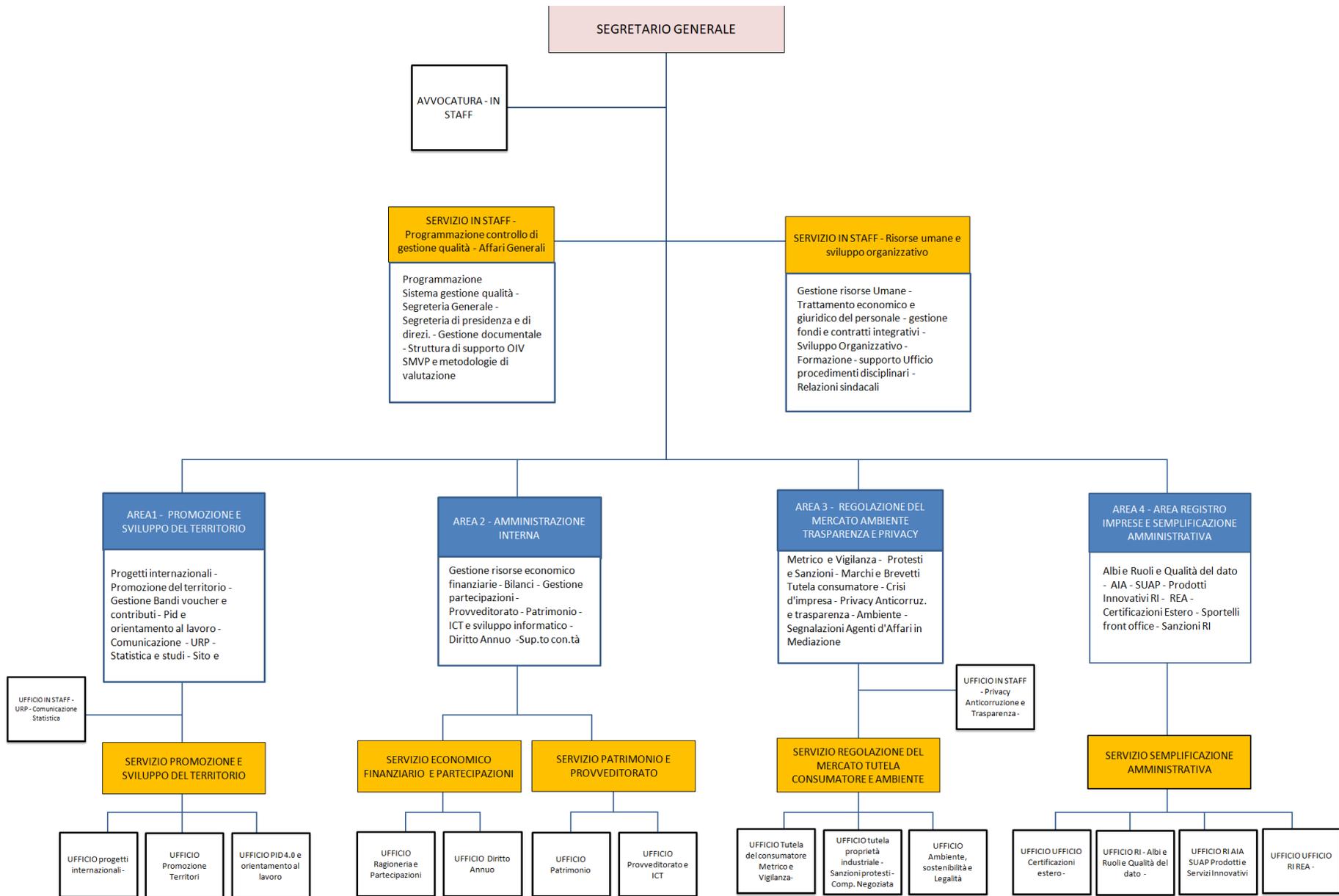
L'area comprende le seguenti materie: Gestione risorse economico finanziarie - Bilanci - Gestione partecipazioni - Diritto Annuo - Provveditorato –Patrimonio -ICT e sviluppo informatico - Supporto contabilità AS Mercato.

➤ AREA 3 - REGOLAZIONE DEL MERCATO AMBIENTE TRASPARENZA E PRIVACY. L'area comprende le seguenti materie: Metrico e Vigilanza - Protesti e Sanzioni - Marchi e Brevetti - Tutela consumatore - Crisi d'impresa - Privacy Anticorruz. e trasparenza - Ambiente - Segnalazioni Agenti d'Affari in Mediazione.

➤ AREA 4 - AREA REGISTRO IMPRESE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.

L'area comprende le seguenti materie: Albi e Ruoli e Qualità del dato - AIA - SUAP - Prodotti Innovativi - RI - REA - Certificazioni Estero - Sportelli front office - Sanzioni RI.

La struttura completa è rappresentata nell'organigramma di seguito riportato.



Le Risorse Umane

La dotazione organica della Camera di Commercio Venezia Rovigo è stata approvata, a valle del processo di accorpamento, con Decreti del Ministro dello Sviluppo Economico del 8 agosto 2017 e del 16 febbraio 2018, Allegato D e, tenuto conto delle modifiche nelle categorie introdotte dai successivi CCNL, risulta come di seguito composta:

Dirigenti	CATEGORIA ex D - AREA FUNZIONARI	CATEGORIA ex C - AREA ISTRUTTORI	CATEGORIA ex B - AREA OPERATORI ESPERTI	CATEGORIA ex A - AREA OPERATORI	Totale
4	36	81	7	4	132

Rispetto alle consistenze come sopra indicate, la Camera di Commercio Venezia Rovigo conta attualmente su un numero complessivo di 121 dipendenti di cui:

- n. 3 Dirigenti compreso il Segretario Generale
- n. 34 dipendenti Area Funzionari
- n. 78 dipendenti Area Istruttori
- n. 5 dipendenti Area Operatori Esperti
- n. 1 dipendente Area Operatori

Nel corso del 2024 è previsto il pensionamento di una unità Area Istruttori e l'assunzione, mediante concorso, di n. 2 unità Area Funzionari mentre, per il 2025 sono previste ulteriori uscite di n. 1 unità Area Funzionari, n. 2 unità Area Istruttori e n. 2 Dirigenti.

Le possibili assunzioni ed eventuali progressioni verticali saranno pianificate nell'ambito dell'apposita sezione del PIAO(Piano Integrato di Attività e Organizzazione) che sarà approvato entro gennaio 2025, e che dovrà tener conto del quadro programmatico complessivo dell'Ente.

Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per funzioni istituzionali e FTE effettivi rilevati tramite il sistema Unioncamere Kronos alla data del 31/12/2023.

MacroFunzione	Dati 2023	%
Governo Camerale	27,136	6,40%
Processi di supporto	21,555	19,70%
Trasparenza, semplificazione e tutela	40,154	36,69%
Sviluppo della competitività	16,461	15,04%
Maggiorazione D. annuale	2,750	2,51%
Altri servizi camerali	0,281	0,26%
Fuori perimetro	1,096	1,00%
TOTALE	109,433	100,00%

Il Sistema di relazioni esterne e delle partecipazioni

La Camera di commercio Venezia Rovigo per il raggiungimento dei propri obiettivi e fini istituzionali si pone al centro di una rete di relazioni istituzionali con gli altri Enti locali, nell'ambito della quale elabora strategie e definisce le azioni di intervento anche attraverso la sottoscrizione di partecipazioni in imprese ed enti che risultano strategici per lo sviluppo del territorio.

Per la Camera di commercio di Venezia Rovigo la gestione delle partecipazioni in linea con il quadro normativo di riferimento e i recenti principi di razionalizzazione, rappresenta, infatti, uno strumento ed un'opportunità di sviluppo e competitività. Nella tabella di seguito una sintesi dei dati delle partecipazioni camerali aggiornati al 31/12/2023.

Tipologia	Ragione Sociale	Capitale Sociale	% quota
SOCIETÀ CONTROLLATE	CAMERA SERVIZI S.R.L.	1.435.000,00	100,00%
	STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO S.CONS.P.A.	400.000,00	75,00%
SOCIETÀ COLLEGATE	T2I TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE S.C.A.R.L.	320.000,00	15,625%
	UNIONCAMERE VENETO SERVIZI S.C.A.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	100.000,00	21,33%
	VENICEPROMEX S.C.R.L.	726.600,00	33,33%
SOCIETÀ PARTECIPATE	CENTRO SERVIZI S.P.A. CEN.SER.	12.432.671,50	0,80%
	CERTOTTICA S.C.A.R.L.	2.195.000,00	0,85%
	ECOCERVED S.C.A.R.L.	2.500.000,00	4,99%
	IC OUTSOURCING S.C.R.L.	372.000,00	0,32%
	INFOCAMERE - SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	17.670.000,00	0,52%
	INIZIATIVE IMMOBILIARI INDUSTRIALI S.P.A. I.TRE - IN LIQUIDAZIONE	510.000,00	5,00%
	INNEXTA SCRL	306.000,00	4,42%
	INTERPORTO DI ROVIGO S.P.A.	5.836.159,05	1,03%
	POLESINE TLC S.R.L.	1.341.850,00	3,35%
	RETECAMERE S.CONS.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	242.356,34	0,09%
	SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.R.L.	4.009.935,00	0,08%
	TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	1.318.941,00	0,052%
	VENETO NANOTECH SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI - IN LIQUIDAZIONE	50.000,00	9,11%
VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI S.P.A.	3.920.020,00	2,64%	

ALTRE TIPOLOGIE	
ENTI PUBBLICI	UNIONCAMERE NAZIONALE (UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO)
AZIENDE SPECIALI	AZIENDA SPECIALE PER IL MERCATO DI LUSIA
ADESIONI IN ORGANISMI CONTROLLATI	ASSONAUTICA PROVINCIALE DI VENEZIA
	CONSORZIO UNIVERSITÀ ROVIGO - C.U.R.
	FONDAZIONE UNIVERSITÀ CÀ FOSCARI

ALTRE TIPOLOGIE	
	GAL POLESINE DELTA PO
	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO
	UNIONCAMERE DEL VENETO
	OCM ORGANISMO CONFIDI MINORI
ALTRE ADESIONI	UNIONE NAVIGAZIONE INTERNA ITALIANA
	ASSONAUTICA NAZIONALE ITALIANA
	ASSONAUTICA ACQUE INTERNE VENETO ED EMILIA
	CURIA MERCATORUM
	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO
	FLAG VENEZIANO
	GAL POLESINE ADIGE
	FLAG GAC DI CHIOGGIA E DELTA DEL PO
	FONDAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO – CARLO GOLDONI
	UNIONE NAVIGAZIONE INTERNA ITALIANA
	VEGAL - VENEZIA ORIENTALE
	FVCMS - VENEZIA CAPITALE MONDIAL E DELLA SOSTENIBILITA

Riorganizzazione dell’Azienda Speciale

Rispetto al quadro complessivo al 31/12/2023 come sopra rappresentato nel corso del 2024 la Giunta con provvedimenti n. 110 del 05/07/24 e n. 135 del 19/07/24, in relazione all’esigenza di riorganizzazione dell’attività promozionale dell’Ente camerale, ha avviato un articolato piano di razionalizzazione delle due aziende camerali strumentali a tale attività in relazione al quale si è proceduto alla definizione di un nuovo modello organizzativo con la messa in liquidazione della Società in house Camera Servizi e l’affidamento delle attività, da questa gestite per conto della Camera, all’Azienda Speciale il Mercato di Lusia, per la parte promozionale, e alla società consortile in house Tecnoservicecamere scarl per le funzioni afferenti la manutenzione degli immobili camerali.

In relazione all’ampliamento e implementazione delle funzioni, sono state approvate le opportune modifiche statutarie comprensive della ridenominazione dell’Azienda Speciale in Azienda Speciale Opportunità & Mercati.

Entro il 2024 è quindi prevista l’assegnazione dei beni immobili di Camera Servizi s.r.l. alla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, l’affidamento dell’attività di manutenzione degli immobili della Camera di commercio Venezia Rovigo alla società di sistema Tecnoservice scarl e il definitivo affidamento delle attività promozionali che erano svolte da Camera Servizi s.r.l. all’Azienda Speciale della Camera con decorrenza 1° gennaio 2025.

Tale riorganizzazione, dettata da esigenze di razionalizzazione dei costi delle due Aziende con soluzioni che non inficino ed anzi incrementino l’efficienza e l’efficacia dei servizi promozionali offerti, rientra nel più ampio contesto di ottimizzazione delle partecipazioni strumentali della Camera e si pone in continuità con quanto già avviato nelle precedenti annualità, tenuto conto di quanto stabilito dal DM del 16/02/2018 a chiusura del processo di riforma del sistema camerale.

L'operazione di ampliamento dell'attività dell'unica Azienda Speciale e la contestuale chiusura con messa in liquidazione di Camera Servizi Srl, società "in house" a socio unico della CCIAA di Venezia Rovigo, permette infatti di ottenere un significativo risparmio degli oneri a carico della Camera mantenendo inalterato il livello di servizi promozionali che erano realizzati tramite l'in house. A partire dal 2025 oltre al mantenimento delle attività correlate alla gestione del Mercato Ortofrutticolo di Lusia e all'attività di promozione delle produzioni tipiche, l'azienda si occuperà di:

- attività di marketing territoriale;
- iniziative turistico culturali;
- iniziative del Comitato Imprenditoria Femminile;
- attività di orientamento al lavoro e PTCO;
- eventi e iniziative promozionali.

In relazione alle suddette attività sarà presentato dall'azienda uno specifico piano operativo in relazione al quale in sede di Bilancio preventivo saranno stanziati le risorse che si renderanno necessarie.

2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2025

2.1. La programmazione strategica

Con delibera n. 4 del 23/04/2021, il Consiglio ha approvato il Programma pluriennale di mandato 2021-2025 nell'ambito del quale, previa consultazione del mondo delle imprese, ha definito le Linee programmatiche articolate in Ambiti e Obiettivi Strategici così come sintetizzati nella Mappa Strategica Pluriennale.

Il programma, inizialmente articolato su 12 obiettivi strategici, è stato successivamente aggiornato (delibera n. 16 del 28/10/2012) valorizzando maggiormente quelli che si traducono in azioni e iniziative dirette a supporto del sistema economico e del mondo delle imprese come di seguito indicato.

AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese.

1. Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese in un quadro di sviluppo sostenibile (digitalizzazione – innovazione – transizione ecologica)

Favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese, per accrescere competenze e tecnologie e generare innovazione e sviluppo con una particolare attenzione alla transizione digitale ed ecologica.

2. **Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)**
 Supportare le imprese nei processi di internazionalizzazione e nella ricerca e acquisizione delle risorse economico-finanziarie.
3. **Promozione e supporto all'orientamento al lavoro ed alle professioni e sviluppo dell'imprenditorialità (politiche attive del lavoro – nuova impresa – ricambio generazionale)**
 Agevolare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alle professioni favorendo l'incontro tra domanda ed offerta. Supportare il ricambio generazionale anche orientando e promuovendo l'imprenditoria giovanile e femminile.
4. **Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio e della competitività del sistema delle imprese (rigenerazione urbana – cultura e turismo – marketing)**
 Supportare uno sviluppo sostenibile del turismo coniugando le peculiarità del territorio con iniziative di marketing, eventi culturali e di recupero
5. **Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, tutela del mercato legalità e ambiente**
 Tutelare la fede pubblica, vigilare sulla sicurezza dei prodotti e strumenti metrici, rilevare prezzi e tariffe, offrire metodi di risoluzione delle controversie. Diffondere la cultura della legalità e della tutela dell'ambiente promuovendo la green economy.

AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione ed efficientamento amministrativo

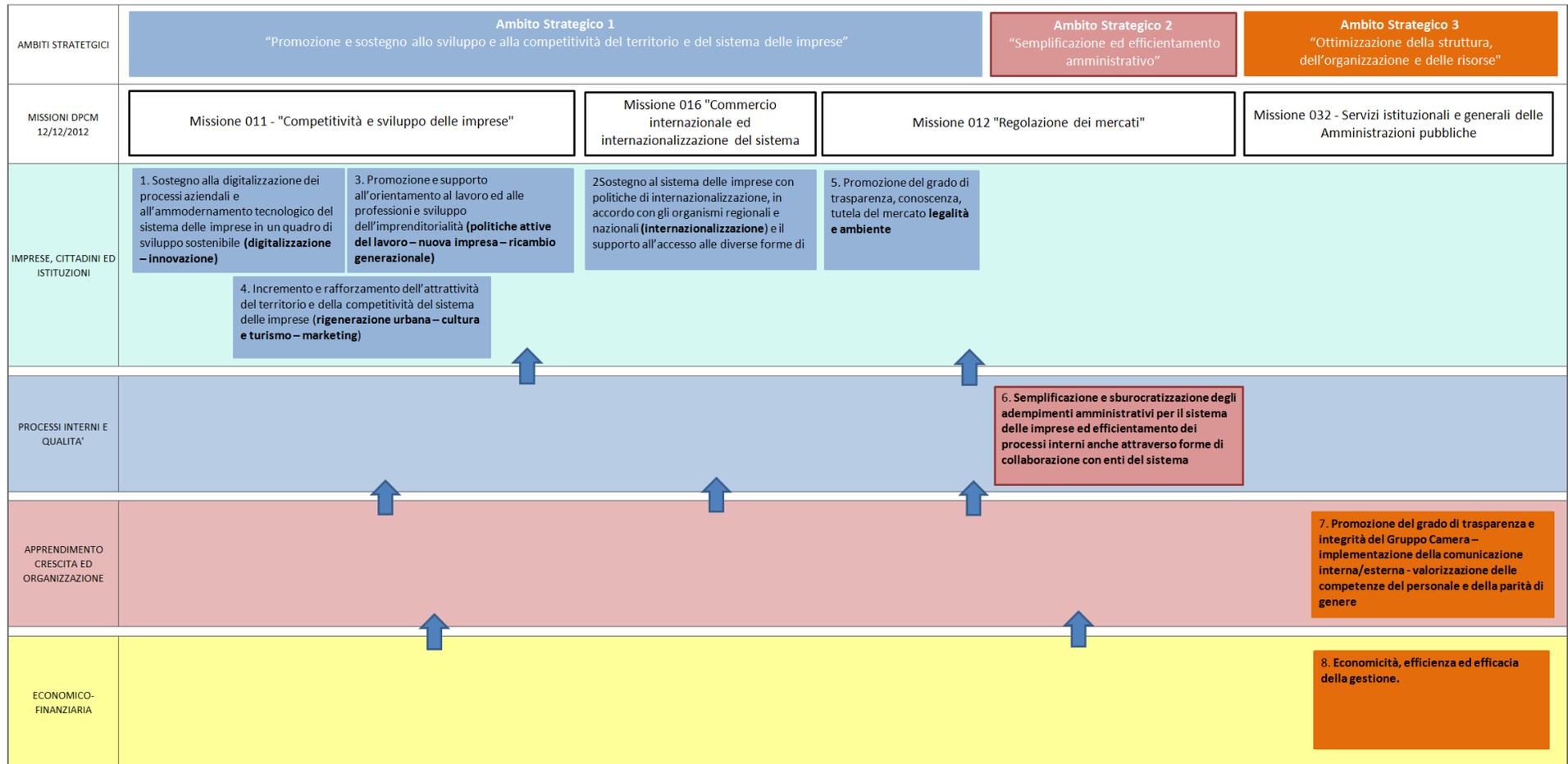
6. **Semplificazione e sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese ed efficientamento dei processi interni anche attraverso forme di collaborazione con enti del sistema camerale.**
 Ottimizzare le procedure in ottica di semplificazione degli adempimenti per gli utenti finali dei servizi camerali. Migliorare l'efficienza dei servizi interni valorizzando anche le possibili sinergie di rete.

AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse

7. **Promozione del grado di trasparenza e integrità del Gruppo Camera – implementazione della comunicazione interna/esterna - valorizzazione delle competenze del personale e della parità di genere**
 Favorire la trasparenza e l'anticorruzione, misurare il grado di soddisfazione degli utenti esterni ed interni, integrare e rendere più efficace la comunicazione. Valorizzare le professionalità interne, il benessere organizzativo e la parità di genere.
8. **Economicità, efficienza ed efficacia della gestione.**
 Ottimizzare la gestione delle risorse economico-finanziarie e del patrimonio della Camera (portafoglio partecipazioni – razionalizzazione immobili)

Di seguito la mappa strategica pluriennale aggiornata, nella quale si mettono in evidenza le linee strategiche pluriennali traducendole in obiettivi in ottica Balanced Scorecard, ovvero con l'attenzione rivolta verso le quattro prospettive di analisi: "Imprese, cittadini e Istituzioni", "processi Interni e qualità", "Apprendimento, crescita ed organizzazione", "Economico-finanziaria".

Mapa Strategica pluriennale 2025-2027



2.2. Linee di intervento e obiettivi per il 2025

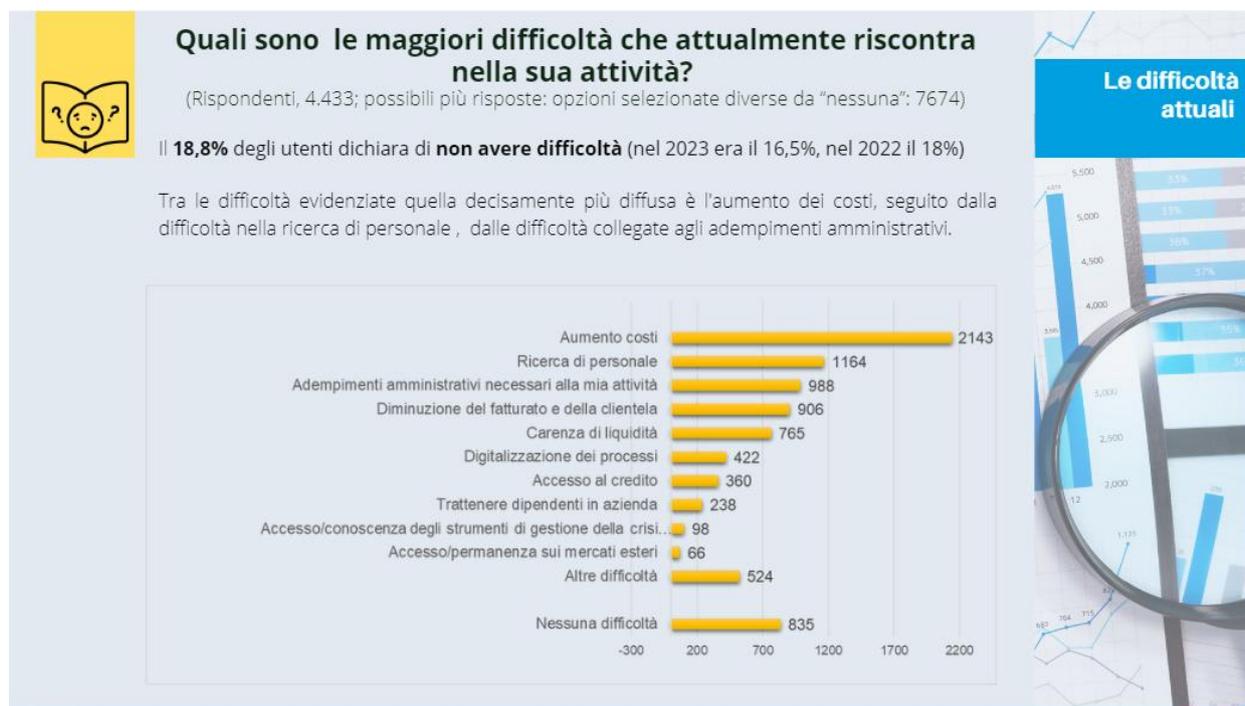
L'ascolto delle imprese

L'ascolto dei bisogni del sistema delle imprese del territorio di riferimento è uno degli aspetti fondamentali del quale la Camera di Commercio Venezia Rovigo tiene conto nella propria programmazione strategica e operativa e tale aspetto viene garantito con il confronto costante con le rappresentanze delle associazioni di categoria e strumenti di indagine diretti alle imprese.

In particolare, anche nel 2024 si è mantenuta la finestra estiva per l'annuale indagine di gradimento dei servizi da parte degli utenti, estendendo però il periodo di compilazione fino al 31 agosto. Il questionario è stato inviato alla PEC di tutte le imprese con sede nelle province di Venezia e Rovigo e agli iscritti alla newsletter camerale: i rispondenti sono stati 4.433.

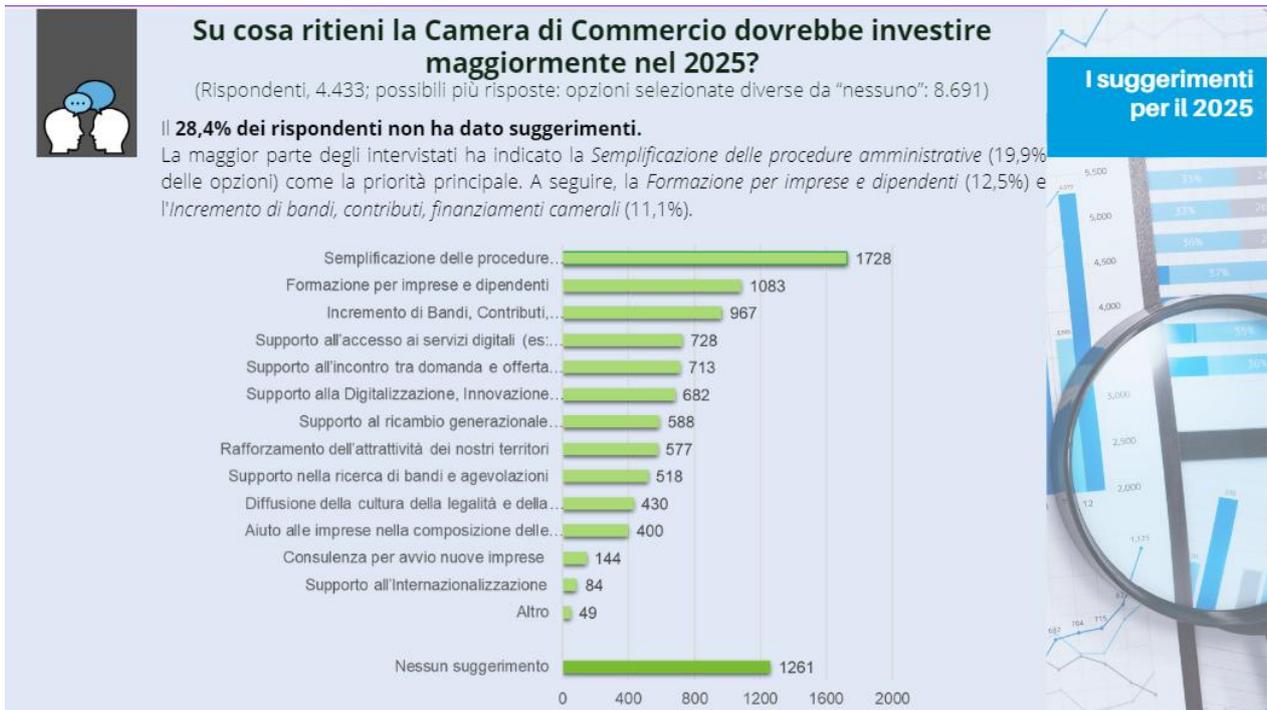
Ai fini della programmazione sono da attenzionare, in particolare, le risposte inerenti le difficoltà che vengono riscontrate nella propria attività tra le quali quella decisamente più diffusa è l'aumento dei costi (27,9%), seguita dalla difficoltà nella ricerca di personale (15,2%) e dalle difficoltà collegate agli adempimenti amministrativi (12,9).

E' in aumento rispetto al 2023 la percentuale dei rispondenti che dichiara di non avere difficoltà.



Agli utenti è stato chiesto, inoltre, quali dovrebbero essere le priorità dell'azione camerale per il 2025, attraverso la scelta tra tredici opzioni, ma anche lasciando la possibilità di dare suggerimenti liberi specificando l'opzione "altro".

Il 28,4% dei rispondenti non ha dato suggerimenti. Tra le opzioni, la maggior parte degli intervistati ha indicato la *Semplificazione delle procedure amministrative* (19,9%) come la priorità principale. A seguire, la *Formazione per imprese e dipendenti* (12,5%) e l'*Incremento di bandi, contributi, finanziamenti camerale* (11,1%) sono altre esigenze rilevanti.



Solo 49 utenti hanno scelto di formulare altre proposte. L'analisi delle risposte sotto la categoria "Altro" rivela un malcontento verso gli enti pubblici e le procedure burocratiche percepite come onerose e inutili. Molti rispondenti chiedono l'eliminazione del contributo annuale obbligatorio, la riduzione della tassazione e la semplificazione amministrativa. Alcuni sollevano questioni come l'abusivismo e la concorrenza sleale, in particolare dai grandi gruppi e dall'e-commerce, chiedendo maggiori controlli e sostegno per le piccole imprese. La digitalizzazione viene vista con ambivalenza: alcuni richiedono un rapporto più diretto e meno virtuale con le istituzioni, mentre altri lamentano un utilizzo poco integrato dei dati. Il sostegno finanziario, come i finanziamenti a fondo perduto e la formazione, è considerato essenziale, specialmente in periodi di crisi.

Linee operative per il 2025

Per ciascun obiettivo strategico vengono di seguito definite le linee operative con gli interventi e le iniziative che si prevedono per il 2025 tenuto conto anche delle indicazioni/suggerimenti così come emersi anche dall'indagine di customer realizzata:

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

Obiettivo Strategico 1 - Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all’ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese in un quadro di sviluppo sostenibile (digitalizzazione – innovazione – transizione ecologica)

Linee operative per il 2025

Obiettivo ONU Obiettivo UE Missione PNRR



Prosegue per il 2025 l’impegno della Camera di commercio nel supportare le imprese verso la doppia transizione, digitale ed ecologica, una delle sfide più attuali per favorire la competitività e la crescita del sistema produttivo, chiamato a competere in un contesto economico mutevole ed incerto, caratterizzato dall’incremento dei costi delle materie prime e dell’energia. L’innovazione e la capacità di cogliere i continui progressi delle tecnologie possono essere leve strategiche per lo sviluppo delle nostre imprese che devono sapersi adattare velocemente a nuovi scenari. Promuovere iniziative di diffusione della cultura brevettuale al fine di incentivare il progresso tecnologico e l’offerta di servizi innovativi, favorire un ecosistema locale tra sistema produttivo, università e mondo della ricerca, diffondere l’attenzione ai temi della sostenibilità in ottica ESG rientrano tra le finalità di questo obiettivo strategico che si declina in particolare nelle seguenti azioni:

- ✓ realizzazione della terza annualità delle iniziative rientranti nel progetto “La doppia transizione: digitale ed ecologica”, finanziata con l’incremento del 20% del diritto annuo. In tale ambito, in risposta anche ai bisogni rilevati dalle imprese, si darà continuità all’emanazione del Bando per l’erogazione di voucher diretti alle imprese per l’introduzione di servizi o soluzioni focalizzate sulle tecnologie digitali (consulenza, formazione, acquisto di beni);
- ✓ proseguirà l’attività del PID camerale con il consolidamento dei servizi *core* e l’offerta di nuove opportunità a supporto delle imprese:
 - eventi di networking
 - strumenti per la valutazione della maturità digitale, dell’esposizione ai rischi informatici - cybersecurity, della sostenibilità e delle competenze
 - azioni di orientamento e assistenza personalizzata
 - piattaforma PID Academy contenente materiale formativo on-line per l’accrescimento continuo delle competenze
 - PID Lab, laboratori attivati dai PID per offrire percorsi gratuiti esperienziali e di approfondimento sulle tecnologie innovative per conoscere e testare una tecnologia prima di un eventuale investimento;
- ✓ attivazione di iniziative in collaborazione con la società partecipata t2i e con altri attori dell’ecosistema dell’innovazione digitale (eDIH, Poli dell’innovazione digitale);
- ✓ promozione dello sportello camerale ESG per diffondere la conoscenza e gli strumenti di misurazione delle performance aziendali nell’ambito della sostenibilità in chiave ESG. Il progetto vede il coinvolgimento di più uffici camerali considerata la trasversalità della tematica;

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

Obiettivo Strategico 1 - Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all’ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese in un quadro di sviluppo sostenibile (digitalizzazione – innovazione – transizione ecologica)

- ✓ progetto di accompagnamento e mentoring delle imprese verso la doppia transizione, digitale e sostenibile, condiviso con i PID veneti, con il coinvolgimento delle Università di Verona, Padova e Cà Foscari - Venezia, coordinato da Unioncamere Veneto;
- ✓ counseling per l’accesso a finanziamenti in ambito digitale;
- ✓ realizzazione in collaborazione con Unioncamere del “Premio Impresa Ambiente” che mira a dare un riconoscimento alle imprese che si sono distinte in processi innovativi e prodotti in un’ottica di sviluppo sostenibile, rispetto dell’ambiente e Responsabilità sociale;
- ✓ sviluppo dei progetti a finanziamento europeo in riferimento ai quali si attende l’esito di due proposte presentate nel corso dell’anno 2024: un progetto a valere sul programma di integrazione EU della Turchia, presentato con la Camera di Commercio di Gerede, incentrato sulla promozione dell’imprenditoria femminile, ed una seconda proposta, sul programma Interreg Euromed (RECONNECT) che ha come capofila T2i ed ha come scopo la promozione della circolarità nel settore dell’economia del mare, attraverso il riciclo dei residui della pesca. Per quelli già approvati nel 2025 entreranno nel vivo le attività previste dai due progetti IPA Adrion ai quali la Camera di Commercio partecipa come partner: ABBA (incentrato sulla promozione delle tecnologie innovative nell’economia del mare) e AD RURAL (mirato alla promozione dello sviluppo delle comunità rurali attraverso le soluzioni intelligenti innovative). Inoltre l’Ufficio progetti internazionali sta collaborando con Unioncamere Veneto alla realizzazione delle attività di due progetti dei quali Unioncamere Veneto stessa è partner: DIH Innovamare, che si propone di rafforzare il network di collaborazione sulla tematica della innovazione nella blue economy, ed INNOVA Blue, il cui obiettivo è sostenere la crescita di aziende innovative nel settore Blue-Tech, attraverso la creazione di un portafoglio di investimenti e l’organizzazione di eventi di matchmaking;
- ✓ iniziative di promozione della cultura brevettuale e di assistenza ai relativi adempimenti attuate sia dagli uffici camerali, sia in convenzione e collaborazione con l’Azienda partecipata T2I.

Risultati attesi

- agevolare la transizione digitale ed ecologica del sistema delle imprese locali
- incrementare la propensione all’innovazione delle imprese locali
- rafforzare la competitività delle imprese locali

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

Obiettivo Strategico 2 - Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)

Linee operative per il 2025

La Camera prosegue in continuità con interventi di sostegno alle imprese per favorirne l'internazionalizzazione, in collaborazione con Enti e strutture del sistema camerale e in sinergia con l'azione finanziata da progetti internazionali. Le attività saranno realizzate prevalentemente con la società per l'internazionalizzazione Venicepromex scarl cogliendo anche le opportunità di collaborazione con la Regione Veneto e le possibili progettualità attivabili direttamente nell'ambito della programmazione 2021-2027. Sulla tematica del "credito" il ruolo della Camera sarà di supporto al sistema delle imprese per dare informazione sulle opportunità di finanziamento offerte dai Bandi attivati nell'ambito del PNRR e della nuova programmazione 2021-2027. L'azione si svilupperà con le seguenti iniziative:

- ✓ realizzazione della terza annualità delle iniziative rientranti nel progetto "Internazionalizzazione" finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuo, a favore dei distretti del territorio, anche mediante affidamento alla società Venicepromex scarl e in sinergia con le associazioni imprenditoriali;
- ✓ attività che mirano ad offrire servizi integrati di supporto all'internazionalizzazione delle imprese (Scouting, assessment, prima assistenza, formazione/informazione orientamento e accompagnamento) – progetto SEI per sostenere la crescita del numero delle imprese esportatrici e contribuire all'aumento dell'export italiano;
- ✓ diffusione dei servizi e delle opportunità offerte dalla rete EEN – Enterprise Europe Network, ospitata da Eurosportello Veneto, per assistenza personalizzata su legislazione europea ed internazionale, opportunità in nuovi mercati, competitività e innovazione;
- ✓ prosecuzione del servizio camerale per supportare le imprese nell'accesso a finanziamenti agevolati, Bandi ed incentivi per le PMI gestito dal PID camerale, tramite il "Portale Agevolazioni" per l'accesso a fonti finanziarie tradizionali ed agevolate: un punto di riferimento territoriale, dagli aspetti di prima informazione fino all'affiancamento operativo e specializzato per l'accesso agli strumenti;
- ✓ collaborazione con la Regione Veneto ed il sistema camerale per l'erogazione di garanzie sui crediti alle imprese.



Risultati attesi

- incrementare l'internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale locale favorendone lo sbocco verso i principali mercati esteri.
- migliorare la liquidità e il reperimento di risorse finanziarie da parte delle imprese locali.
- mitigazione dei possibili effetti negativi della crisi energetica per il sistema delle imprese.

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

Obiettivo Strategico 3 - Promozione e supporto all'orientamento al lavoro ed alle professioni e sviluppo dell'imprenditorialità (politiche attive del lavoro – nuova impresa – ricambio generazionale)

Linee operative per il 2025

La Camera, proseguirà le azioni a sostegno dell'orientamento al lavoro e alle professioni e la promozione dei PTCO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento). In coerenza con la propria missione istituzionale, infatti, l'Ente camerale svolge un importante ruolo di collegamento tra scuola e mondo del lavoro grazie, anche alla valorizzazione e diffusione dei risultati del Sistema informativo Excelsior, svolgendo un ruolo rilevante riguardo al fenomeno del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro. L'attività verrà svolta con il supporto con l'Azienda Speciale Opportunità & Mercati e con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria. Rientrano in questo obiettivo strategico anche le iniziative per facilitare la nuova imprenditorialità con una particolare attenzione alla promozione dell'imprenditoria giovanile e femminile e l'attenzione al tema del ricambio generazionale che in un'ottica di continuità sostiene processi di consolidamento dell'imprenditorialità sul territorio. L'azione si svilupperà sulle seguenti iniziative:

Obiettivo ONU



Obiettivo UE



Missione PNRR



- ✓ realizzazione della terza annualità delle iniziative rientranti nel progetto "Formazione lavoro", finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuo. In tale ambito si prevede di confermare i Bandi voucher per le imprese per incentivare percorsi di PCTO, i percorsi di PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze ed il bando per incentivare l'iscrizione di studenti ai percorsi ITS. A questi si aggiungerà un bando destinato agli Istituti professionali per una maggiore qualificazione della formazione scolastica grazie all'introduzione di strumentazioni in linea con l'evoluzione della tecnologia e rispondenti alle necessità delle imprese. Saranno inoltre sviluppate ulteriormente le azioni volte a consolidare il network scuola/impresa nelle diverse linee coinvolte: prosecuzione e implementazione del progetto nazionale di certificazione delle competenze di terza parte, supporto allo sviluppo di ITS Academy, formazione per incentivare l'imprenditorialità e le start up innovative, adesione al bando Storie di Alternanza;
- ✓ sviluppo di iniziative volte a supportare gli istituti di formazione per un'offerta formativa in linea con le esigenze e i bisogni delle imprese del territorio: in tale ambito è previsto il supporto al Politecnico Calzaturiero, la struttura di formazione, servizi e trasferimento tecnologico del Distretto Calzaturiero della Riviera del Brenta, ove vengono ideate, progettate e prodotte le calzature d'eccellenza assoluta;
- ✓ attività del Comitato Imprenditoria Femminile anche in sinergia con il progetto Unioncamere "Piano nazionale per l'imprenditorialità femminile", con azioni integrate di formazione, così da massimizzare il contributo, quantitativo e qualitativo, delle donne allo sviluppo economico e sociale del Paese;
- ✓ continuità e sostegno allo "Sportello nuova impresa" gestito dalla partecipata T2i;
- ✓ sviluppo dell'incubatore certificato;
- ✓ azioni a supporto del ricambio generazionale;

- ✓ promozione e continuità nella partecipazione alla Fondazione ITS (Istituti Tecnici Superiori) per favorire un aumento dell'occupazione giovanile nei settori tecnologicamente più avanzati.

Risultati attesi

- consolidamento del network scuola/imprese
- incremento delle imprese giovanili e femminili
- implementazione e sviluppo delle start-up e della nuova imprenditorialità
- decremento della mortalità delle imprese dovute alla mancanza di ricambio generazionale.

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

Obiettivo Strategico 4 - Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio e della competitività del sistema delle imprese (rigenerazione urbana – cultura e turismo – marketing)

Linee operative per il 2025

L'attrattività è sia un fattore che un prodotto delle strategie per la crescita di un territorio pertanto, in continuità con le annualità precedenti, proseguirà l'azione della Camera a supporto del settore turistico coniugando le produzioni e le eccellenze economiche e culturali tipiche, con iniziative atte a sviluppare il marketing complessivo dei territori, comprendendo anche la partecipazione a iniziative di rigenerazione urbana. In tale ottica gli interventi, che saranno in parte realizzati anche dall'Azienda Speciale Opportunità & Mercati, saranno mirati alle seguenti attività:

- ✓ realizzazione della terza annualità delle iniziative rientranti nel progetto "Turismo", finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuo nell'ambito del quale rientrano progettualità per la valorizzazione dei territori e delle destinazioni turistiche. Si prevede, inoltre, l'emanazione di un bando di finanziamento a sostegno alle imprese che realizzano investimenti per migliorare la fruizione delle esperienze turistiche in un'ottica di sostenibilità e accessibilità;
- ✓ supporto alle iniziative del Rovigo Convention Bureaux;
- ✓ continuità nella collaborazione, anche mediante concessione di contributi, con i soggetti e le istituzioni dei territori di Venezia e Rovigo per la realizzazione di iniziative e progetti per la promozione di sistema delle eccellenze del territorio, in un'ottica di "marketing territoriale integrato";

Obiettivo ONU



Obiettivo UE



Missione PNRR



- ✓ coordinamento e sostegno degli interventi in favore dell'Economia della Cultura, tramite il dialogo con gli interlocutori del territorio. Tra le iniziative, che potrebbero rientrare nell'ambito di una policy camerale organica, alcuni esempi:
 - Marchio d'Area Terre Tra Adige e Po
 - Convenzione con Fondazione di M9 per la Promozione della Cultura e dello Sviluppo Economico
 - sostegno alla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia
 - sostegno alla Fondazione Teatro Stabile del Veneto
 - collaborazione con Fondazione Cariparo in relazione ad iniziative a Palazzo Roverella a Rovigo
 - sostegno al Teatro Sociale di Rovigo
 - Venice Glass Week
 - Festival della Politica
 - Venice Sustainable Fashion Forum;
- ✓ collaborazioni con il Comune di Venezia e Vela per la valorizzazione di eventi diffusi nel territorio della Città Metropolitana di Venezia, finalizzati alla promozione del turismo, del patrimonio culturale e dell'economia locale;
- ✓ supporto alla promozione e sviluppo dei servizi offerti dal nuovo "Laboratorio del Fuoco", struttura realizzata dalla CCIAA nel 2024 con il finanziamento della Fondazione e della Regione Veneto;
- ✓ possibili attività che saranno richieste nell'ambito e in sinergia con il progetto di Unioncamere relativo al "Portale digitale dedicato al turismo", italia.it, obiettivo PNRR;
- ✓ supporto alla realizzazione di interventi di rigenerazione urbana in condivisione con le Associazioni di categoria;
- ✓ promozione dei percorsi di filiera dell'agroalimentare e dei prodotti DOC, DOP e IGP e supporto al Consorzio di promozione;
- ✓ supporto alla costituzione ed alla promozione della ZLS nei territori veneziano e rodigino con particolare riferimento all'attuazione del "Piano di sviluppo strategico" nella versione aggiornata e approvata (realizzazione SUAP – Sito – campagna promozionale).

Risultati attesi

- incremento dell'attrattività sul territorio Venezia – Rovigo, promozione delle produzioni locali, creazione di contatti commerciali per le imprese dell'area.
- ripopolamento dei centri urbani in termini economico/sociali.
- sviluppo del turismo sostenibile e dell'offerta turistica territoriale sempre più ad impatto zero.

PROSPETTIVA IMPRESE, CITTADINI ED ISTITUZIONI

Obiettivo Strategico 5 - Promozione del grado di trasparenza, conoscenza e tutela del mercato, legalità e ambiente

Linee operative per il 2025

La Camera proseguirà nel potenziare l'attività di vigilanza sulla conformità e sicurezza dei prodotti unitamente all'impegno e supporto a iniziative di diffusione della cultura della legalità e della sicurezza ambientale, tematiche nell'ambito delle quali, in particolare l'UO cui fa capo la Sezione del Veneto dell'Albo gestori ambientali e l'Ufficio Regionale Unico Ambiente, è impegnata nello sviluppo e rafforzamento di diversi servizi/attività. La Camera intende, inoltre, consolidare ulteriormente il servizio attivato per la composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa sia per le attività che fanno capo alla Commissione del Veneto istituita presso la Camera, sia per le attività di formazione/informazione. Rientrano, infine, nell'obiettivo le azioni che mirano a supportare il sistema delle imprese con studi e analisi sulle principali dinamiche del sistema economico in funzione di prevenire i possibili scenari futuri sui quali operare. Nell'ambito dell'obiettivo saranno quindi attivate le seguenti iniziative :



- ✓ implementazione e sviluppo di servizi per supportare la sostenibilità ambientale delle imprese;
- ✓ iniziative di sensibilizzazione sui temi della legalità con le scuole e le imprese;
- ✓ servizio composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa e sviluppo di iniziative per la diffusione della cultura della prevenzione della crisi d'impresa e degli strumenti per prevenirla/gestirla;
- ✓ sviluppo dei servizi di vigilanza prodotti e del metrico in collaborazione con Mise/Unioncamere;
- ✓ prosecuzione attività di mediazione con Curia Mercatorum;
- ✓ azioni di formazione/informazione alle aziende sugli adempimenti e novità normative in materia ambientale;
- ✓ valorizzazione del coordinamento nazionale e regionale in materia di prezzi, al fine di presidiare e monitorare l'andamento inflattivo e le azioni a tutela delle filiere;
- ✓ implementazione sportello ESG (Environmental Social and Governance) avviato nel 2024 e trasversale a più obiettivi;
- ✓ implementazione attività di rilevazione dei prezzi con eventuale adesione alla Borsa Merci;
- ✓ emanazione di un bando di finanziamento destinato alle imprese per sostenere l'acquisto di sistemi di video allarme antirapina. Il bando verrà definito tenendo in considerazione il rinnovo del protocollo d'intesa "Video allarme antirapina" sottoscritto con la Prefettura di Venezia nel 2024.

Risultati attesi

- sviluppo di un nuovo ruolo camerale nei rapporti con i consumatori
- incremento della trasparenza e legalità del mercato
- incremento sostenibilità ambientale e diffusione della cultura della legalità

PROCESSI INTERNI E QUALITA'

Obiettivo Strategico 6 - Semplificazione e sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese ed efficientamento dei processi interni anche attraverso forme di collaborazione con enti del sistema camerale.

Linee operative per il 2025

La Camera proseguirà l'ormai consolidata progettazione e attuazione di azioni che mirano a semplificare e velocizzare le procedure per l'utente esterno in prospettiva anche di un sempre maggiore gradimento dei servizi offerti. Parallelamente continueranno le azioni di efficientamento dei processi interni camerali in ottica di continuo miglioramento con impatto sui servizi erogati. In tale ambito il mantenimento della certificazione ISO 9001:2015, così come integrata nel Ciclo di programmazione, gestione e rendicontazione della performance, garantisce un costante monitoraggio che consente di programmare azioni specifiche atte a migliorarne le prestazioni.

Obiettivo ONU



Obiettivo UE



Missione PNRR



Tra i principali interventi:

- ✓ in linea di continuità con gli interventi di semplificazione e di riduzione degli adempimenti a carico delle imprese - in particolare di quelli connessi con la cessazione dell'attività economica, la Giunta regionale del Veneto ha approvato il disegno di legge n. 12/DDL del 2 luglio 2024, progetto che consentirà di evitare la doppia comunicazione attualmente richiesta allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune competente e all'ufficio del Registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente, sostituendola con una Comunicazione Unica presentata all'ufficio del Registro delle imprese. Alle Camere di Commercio viene chiesto l'affiancamento per il supporto, la promozione e la formazione ai Comuni, agli Enti terzi coinvolti, agli Ordini professionali e Associazioni di categoria;
- ✓ azioni di efficientamento dei servizi e procedure anche con riferimento e a supporto delle risultanze della "Commissione permanente per la semplificazione" attivata da Unincamere nazionale;
- ✓ azioni volte ad incrementare la percentuale di pratiche evase in 5 giorni, e, nel contempo, a ridurre la durata del c.d. "ciclo di vita" delle stesse, così da assicurare certezza e celerità dei tempi del procedimento, nell'ambito della gestione del Registro delle imprese e del Repertorio economico amministrativo;
- ✓ azioni volte ad incrementare la pulizia del dato del Registro Imprese/REA, anche con riguardo ai procedimenti di cancellazione d'ufficio della sezione speciale delle imprese artigiane, per la perdita della qualifica di artigianalità, accertata d'ufficio dalla Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34;
- ✓ implementazione di procedure idonee ad ampliare la % di fatture pagate entro i 30 gg.;
- ✓ efficientamento dei servizi on-line offerti agli utenti mediante migrazione verso la piattaforma SOL Infocamere;
- ✓ sviluppo di intese per la gestione in comune di servizi con altre consorelle del Veneto.

PROCESSI INTERNI E QUALITA'

Obiettivo Strategico 6 - Semplificazione e sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese ed efficientamento dei processi interni anche attraverso forme di collaborazione con enti del sistema camerale.

Risultati attesi

- diminuzione degli oneri amministrativi che frenano lo sviluppo
- semplificazione e sburocratizzazione dei processi
- incremento dei servizi informatici a favore delle imprese
- riduzione dei tempi dei procedimenti diretti alle imprese
- semplificazione e miglioramento dei processi interni in termini di efficacia ed efficienza;
- mantenimento della certificazione qualità ISO UNI EN 9001

APPRENDIMENTO CRESCITA ED ORGANIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 7 - Promozione del grado di trasparenza e integrità del Gruppo Camera – implementazione della comunicazione interna/esterna - valorizzazione delle competenze del personale e della parità di genere

Linee operative per il 2025

Obiettivo della Camera è di proseguire nell'incrementare e affinare sempre più gli strumenti previsti dalla normativa, nella consapevolezza che l'attuazione dei principi di trasparenza e integrità sono garanzia di un'azione amministrativa efficiente ed efficace e di accrescimento della percezione di autorevolezza dell'Ente nei rapporti con l'utenza. In tale ottica rientra anche la tematica della privacy e del trattamento dei dati personali per i quali la Camera deve garantire piena compliance con la normativa in materia con attuazione di tutti gli strumenti previsti. In tale ambito costituiscono strumenti fondamentali l'azione di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno, per una comunicazione sempre più efficace e partecipata, e lo sviluppo delle competenze delle risorse umane con percorsi di formazione volti a rafforzarne la professionalità e a rafforzare, tra l'altro, anche la cultura della parità di genere.



In particolare, la Camera rafforzerà il proprio intervento in termini di:

- ✓ avvio attività propedeutica per attivazione nuovo Sito istituzionale;
- ✓ implementazione costante della sezione "Amministrazione Trasparente" alla nuova normativa;

APPRENDIMENTO CRESCITA ED ORGANIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 7 - Promozione del grado di trasparenza e integrità del Gruppo Camera – implementazione della comunicazione interna/esterna - valorizzazione delle competenze del personale e della parità di genere

- ✓ attuazione del nuovo sistema di monitoraggio delle misure riguardanti i rischi in materia di anticorruzione, a seguito dell'implementazione del nuovo kit anticorruzione fornito da Unioncamere;
- ✓ aggiornamento organico, in collaborazione con gli uffici camerali, del registro dei trattamenti dei dati personali mediante l'applicativo informatico REGI fornito da Infocamere;
- ✓ percorsi di formazione mirati all'implementazione delle competenze e alla crescita del personale;
- ✓ attuazione del Piano azioni positive e delle pari opportunità;
- ✓ supporto all'implementazione di un CRM evoluto del sistema camerale secondo le linee Unioncamere;

Risultati attesi

- accrescimento del grado di trasparenza anche attraverso strumenti rivolti agli utenti volti ad una maggiore conoscenza dei servizi e dei processi camerali
- sviluppo del capitale umano in termini di nuove competenze acquisite
- valorizzazione delle risorse umane

ECONOMICO - FINANZIARIA

Obiettivo Strategico 8 - Economicità, efficienza ed efficacia della gestione

Linee operative per il 2025

I costanti interventi legislativi di controllo e contenimento della spesa pubblica necessita, anche per la Camera, di una gestione mirata e attenta che permetta di tenere sotto controllo la tenuta del bilancio, al fine di garantire continuità nei servizi e negli investimenti erogati per il supporto al sistema delle imprese locali. Per quanto attiene al patrimonio per il 2025 si dovrà necessariamente dar corso ad una serie di interventi di razionalizzazione del compendio immobiliare della Camera finalizzati al contenimento/riduzione dei costi di gestione dell'intero patrimonio immobiliare conseguenti:



ECONOMICO - FINANZIARIA

Obiettivo Strategico 8 - Economicità, efficienza ed efficacia della gestione

- alla messa in liquidazione della società Camera Servizi per riorganizzazione dell'attività promozionale in relazione alla quale la CCIAA dovrà procedere all'acquisizione della proprietà degli immobili della società;
- all'ultimazione dei lavori della nuova sede di Via Torino.

In particolare, le azioni/iniziative programmate dalla Camera sono:

- ✓ procedere alla demolizione del Centro Tori (probabilmente in 2 o 3 stralci) in quanto i tentativi di vendita sono andati deserti;
- ✓ valutare la vendita o la locazione degli Uffici di San Donà di Piave in Via Calvecchia;
- ✓ valutare la vendita o la locazione dell'attuale sede della società: Immobile in Banchina Molini n. 8 - Marghera;
- ✓ valutare la vendita o locazione della sede di Mestre in Via Forte Marghera.
- ✓ presidio della gestione delle partecipazioni, con informativa costante alla Giunta.

Infine per quanto attiene agli aspetti gestionali complessivi il 2025 vedrà la struttura impegnata nei seguenti principali adempimenti:

- ✓ gestione contabile: dall'esame dell'art. 10 del D.L. 113 del 09.08.2024 risulta che le CCIAA sono tra gli enti tenuti a produrre e trasmettere gli allegati di bilancio nella forma prevista dalla fase pilota della riforma 1.15 del PNRR, di cui alla milestone M1C1-118. La struttura sarà quindi impegnata alla riclassificazione degli schemi previsti dal DPR.254/2005, in modo da renderli confrontabili a quelli delle altre amministrazioni coinvolte;
- ✓ supporto agli organi: rinnovo degli organi camerali;
- ✓ gestione documentale: supporto per trasferimento archivio uffici nella nuova sede di via Torino.

Risultati attesi

- incremento delle risorse a disposizione per lo sviluppo del territorio
- equilibrio ed efficienza nella gestione delle risorse
- razionalizzazione delle sedi e delle partecipate in linea con la normativa e l'azione strategica della Camera
- miglioramento del patrimonio immobiliare della Camera in termini di razionalizzazione dei costi e fruibilità dello stesso

3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche sulle quali il nostro Ente può contare per l'esercizio 2025 sono rappresentate nella seguente tabella:

TOTALE PREVISIONE PROVENTI CORRENTI 2025	€ 18.900.000
Diritto annuale	€ 13.100.000
Diritti di segreteria	€ 5.100.000
Contributi e trasferimenti	€ 500.000
Proventi gestione servizi	€ 200.000

Le risorse necessarie complessivamente per far fronte agli oneri correnti delle attività programmate sono illustrate nella seguente tabella:

TOTALE PREVISIONE ONERI CORRENTI 2025	€ 21.850.000
Personale	€ 6.450.000
Funzionamento	€ 6.400.000
Interventi economici	€ 4.900.000
Ammortamenti e accant.	€ 4.100.000

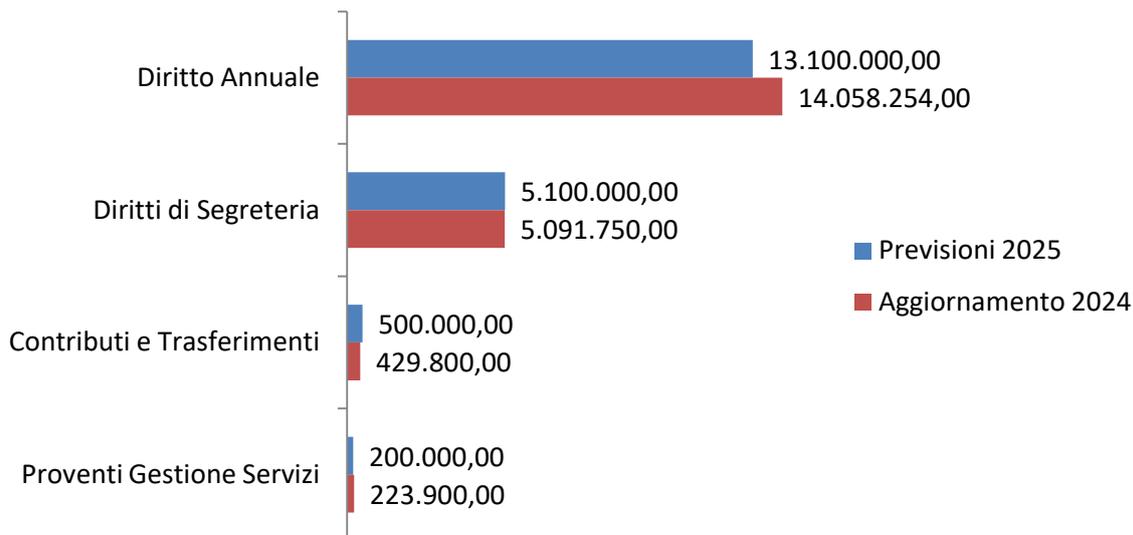
Ciò significa che per ottenere il pareggio della parte corrente sono necessari circa € 2.950.000,00 che dovranno essere prelevati dagli "Avanzi patrimonializzati".

Per ciò che concerne gli investimenti invece la situazione può essere così riassunta:

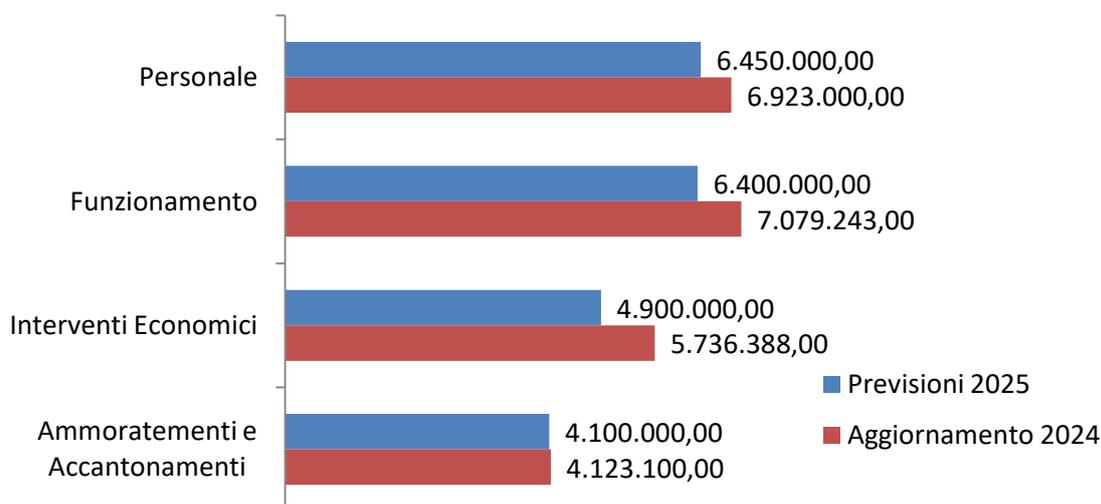
TOTALE PREVISIONE INVESTIMENTI 2025	€ 12.350.000
Immateriali	€ 100.000
Materiali	€ 12.000.000
Finanziari	€ 250.000

Il cospicuo importo assegnato agli investimenti è costituito principalmente dalle risorse necessarie per sostenere il rilevante impegno finanziario per l'edificazione della sede di terraferma in via Torino.

Mettendo a confronto le previsioni del preventivo 2025 con l'aggiornamento al preventivo del 2024 emerge che le risorse disponibili nel bilancio preventivo della CCIAA VE-RO risultano inferiori rispetto all'anno in corso per l'assenza nella previsione 2025 del risconto sui progetti collegati all'aumento del 20% del D.A: con un valore complessivo dei proventi correnti di € 18.900.000 (preventivo 2025) contro € 19.800.000 (aggiornamento 2024).



Per quanto riguarda gli oneri correnti il valore complessivo scende da 23.861.000 € dell'aggiornamento 2024 ai 21.850.000 € del preventivo 2025 registrando una riduzione della spesa per i mastri relativi al funzionamento e tra gli ammortamenti e accantonamenti. Gli interventi economici vengono stimati in 4.900.000 € comprensivi delle risorse dovute all'aumento del 20% del diritto annuale stimate in 1.600.000 € (2.000.000 di provento e 400.000 di F.S.C.).



Gli investimenti per l'anno 2025 sono relativi ad aggiornamenti dei pacchetti software, alle eventuali acquisizioni di partecipazioni, all'edificazione della nuova sede di terraferma.

E' da sottolineare che il nostro Ente ha in essere una modalità di tenuta del controllo di gestione che permette di ottenere un trend storico di dati che consente di affinare il controllo della spesa, ma anche la programmazione delle attività, contribuendo in questo modo a fornire tutte le informazioni utili alla corretta e prudente redazione dei documenti economico-finanziari.